

Anno XVII

Supplemento al n. 237 del 30 settembre 2016

Sommario

affari istituzionali

morto ciampi, presidente marini: perdiamo grande servitore delle istituzioni, umbria lo ricorda con stima e affetto per la sua vicinanza

aperto "sete di pace", il benvenuto della presidente marini al presidente della repubblica sergio mattarella: dall'umbria un concreto aiuto per indicare come costruire pace

visita presidente mattarella: soddisfazione della presidente marini

visita mattarella: presidente marini ringrazia le forze dell'ordine

saluto della presidente marini al questore gugliotta

presidente marini riceve studenti erasmus a palazzo donini

presidente marini a inaugurazione nuovi locali "centro speranza" fratta todina: grazie a tutti voi per l'impegno quotidiano

ambiente

trasimeno; cecchini a inaugurazione depuratore madonna del soccorso a castiglione del lago: "oggi si completano azioni a tutela ecosistema previste da piano stralcio"

centri riuso rifiuti: approvato il bando che stanziava 450mila euro per i comuni virtuosi. differenziata sale in umbria dal 51 al 55 per cento nei primi sei mesi del 2016

progetto formativo "paesaggio geografia", venerdì 30 a villa umbra presentazione "atlante degli obiettivi» per i contratti di fiume, di lago e di paesaggio della regione umbria

progetto "paesaggio geografia", presentato atlante obiettivi per i contratti di fiume, lago e paesaggio della regione umbria

bilancio e personale



in vendita 11 complessi immobiliari di proprietà della regione umbria, asta pubblica il 29 settembre

caccia

vietata attività venatoria il 21 settembre in zone interessate visita papa e presidente repubblica

caccia, assessore cecchini: siglati accordi mobilità venatoria con regioni lazio, toscana e marche. prenotazioni online

cooperazione internazionale

vice presidente paparelli riceve delegazione texas

cultura

film "il sogno di francesco" in anteprima italiana domenica 2 ottobre al teatro lyrick di assisi: disponibili posti, ecco come prenotarsi

anteprima film "il sogno di francesco", domenica 2 ottobre ad assisi conferenza stampa con registi e interpreti (ore 11.30)

economia

"pacchetto adulti": parte il programma regionale a sostegno di chi ha perso il lavoro. disponibili oltre 16 milioni di euro

inaugurazione ncm, presidente marini: "azienda con tutti 'più' che ha investito in innovazione e ricerca con coraggio e grande professionalità"

presidente marini a open day cartiere di trevi: questa attività industriale è esempio prezioso per incremento raccolta differenziata rifiuti e riuso

innovazione digitale pmi, vicepresidente paparelli: giunta regionale raddoppia risorse bando a sportello 2016, a inizio 2017 nuovo bando

formazione e lavoro

villa umbra: il 7 ottobre seminario sulle novità del giudizio di responsabilità e del giudizio di conto

istruzione

poli per l'infanzia: domani, sabato 24 settembre, seminario a villa umbra

"poli per l'infanzia": successo del seminario di villa umbra con oltre 250 partecipanti



scuola: rientrati in umbria tutti i docenti del sostegno.
soddisfazione dell'assessore bartolini

politiche di genere

70esimo voto donne; "storia delle donne nell'alta umbria", il 30 settembre convegno del "cpo" a perugia

politiche sociali

g.r. approva riparto fondo sociale regionale e fondo nazionale per politiche sociali. assessore barberini, "risposte concrete ai bisogni delle persone"

da regione oltre 153 mila a sostegno della genitorialità: per barberini "ulteriore aiuto per famiglie con bambini piccoli e giovani coppie in attesa di un figlio"

pubblica amministrazione

amministrazione digitale: domani, martedì 20 settembre, a villa umbra seminario sugli obblighi e le scadenze dopo la riforma

riforme

province: firmato protocollo per i criteri di collocazione del personale. bartolini "nessun esubero. risultato positivo grazie alla collaborazione di regione, governo, province e sindacati"

sanità

istituiti tavoli regionali su "sla" e disabilità: barberini, "massima attenzione alle persone in difficoltà e alle loro famiglie"

approvato accordo tra regioni su mobilità sanitaria: l'umbria scongiura taglio tra i 9 e gli 11 milioni, soddisfazione della presidente marini

sport

domani, mercoledì 21 settembre, presidente marini riceve squadra e staff "sir volley"

sir safety conad perugia a palazzo donini per presentazione ufficiale della squadra

terremoto

inaugurazione ncm, donazione pro terremotati consegnata a presidente marini: "grazie di cuore a tutti per solidarietà e impegno"



sisma umbria: regione e comune di norcia hanno predisposto soluzioni alternative alle tende

sisma umbria: presidente marini incontrerà parlamentari e organizzazioni sindacali

sisma umbria: emergenza e ricostruzione al centro di incontri con parlamentari e organizzazioni sindacali

sisma: la protezione civile a terni per il prototipo delle casette per le famiglie terremotate

sisma umbria: consegnati a norcia i primi quattro moduli abitativi destinati ad aziende agricole

sisma umbria: presidente marini "positiva impostazione della ricostruzione basata su cooperazione istituzionale"

sisma umbria: domani, sabato 24 settembre, incontro a palazzo donini con tutti i sindaci dell'area interna valnerina

sisma umbria: prima riunione operativa sulla ricostruzione con i comuni dell'area valnerina. marini "ricostruzione integrata ed unitaria nel segno della legalità e della rapidità degli interventi"

sisma, presidente marini: su ricostruzione orribile e bugiarda speculazione politica

trasporti

ferrovie: accordo fcu - fsi esempio a livello nazionale. incontro con le organizzazioni sindacali

turismo

italian wonder ways: giovedì 22 settembre conferenza stampa per avvio iniziativa di promozione internazionale dei cammini centro italia

al via "italian wonder ways" per la promozione internazionale dei cammini centro italia, domani presentazione a perugia con ndileka mandela

italian wonder ways: prende il via l'iniziativa di promozione internazionale dei cammini centro italia con ndileka mandela

giubileo della misericordia: conferenza stampa a terni, lunedì 26 settembre, su iniziative "popoli e religioni"



affari istituzionali

morto ciampi, presidente marini: perdiamo grande servitore delle istituzioni, umbria lo ricorda con stima e affetto per la sua vicinanza

Perugia, 16 set. 016 - "Con la scomparsa di Carlo Azeglio Ciampi perdiamo un grande servitore delle istituzioni, che ha messo a disposizione del nostro Paese in tutto il corso della vita le sue straordinarie competenze e qualità morali, con autorevolezza, passione civile e misura". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini che esprime, a nome suo e della Giunta regionale, "profondo cordoglio" per la morte dell'ex presidente della Repubblica. "Una morte che mi addolora e che addolora la comunità umbra - dice la presidente Marini - Lo ricordiamo infatti con stima e rispetto, ma anche con affetto, in particolare per l'attenzione e l'impegno che ha dimostrato dopo il sisma del 1997, quando era ministro del Tesoro e del Bilancio. Una vicinanza alla nostra terra che ha continuato a manifestare quando è stato eletto Presidente della Repubblica".

"È stato il Presidente 'di tutti' - conclude la presidente Marini - e un modello da prendere ad esempio per tutti noi che amministrano le istituzioni pubbliche".

aperto "sete di pace", il benvenuto della presidente marini al presidente della repubblica sergio mattarella: dall'umbria un concreto aiuto per indicare come costruire pace

Santa Maria Degli Angeli (Assisi), 18 set. 016 - La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha accolto questo pomeriggio, a Santa Maria degli Angeli, il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in Umbria per presenziare ai lavori di apertura dell'iniziativa "Sete di pace", che si concluderà martedì 20 settembre, con la presenza di Papa Francesco.

Nel rivolgere pubblicamente il suo saluto di benvenuto al Capo dello Stato, la presidente Marini ha detto "come comunità regionale siamo onorati ed orgogliosi di averla qui con noi in occasione di questo importante trentesimo anniversario dello storico incontro internazionale di Assisi, allora fortemente voluto da Papa Giovanni Paolo II, ed oggi riaffermato da Papa Francesco".

La presidente della Regione ha colto l'occasione per ringraziare il Presidente Mattarella "anche per la vicinanza, la solidarietà e la partecipazione istituzionale che ha voluto esprimere all'Umbria ed ai cittadini di Norcia e della Valnerina colpiti dal sisma del 24 agosto, ai quali va il nostro rinnovato pensiero, e la sua attenzione per assicurare assistenza alla popolazione e la ricostruzione".

Ha poi ringraziato gli organizzatori ed i partecipanti all'importante e straordinario convegno internazionale, dalla Diocesi di Assisi ed il suo Vescovo, le Famiglie Francescane, la Comunità di Sant'Egidio, la Conferenza Episcopale Umbra ed il suo presidente Cardinale Bassetti, il Comune di Assisi, le tante



Autorità religiose ed esponenti culturali "che daranno - ha affermato - contenuto e prestigio a questi tre giorni di dialogo e confronto".

"Sono orgogliosa di rappresentare questa terra, l'Umbria, - ha proseguito Marini - la terra di Frate Francesco, il figlio più illustre, che ne ha contaminato l'identità, l'anima, il carattere. Il francescanesimo come identità spirituale, ma anche come parte profonda e ricca della storia secolare di questa regione. L'Umbria, Assisi, la terra di Francesco, questa nostra terra, affonda le sue radici storiche in un terreno reso fecondo dai valori religiosi, spirituali e laici della pace, della non violenza, dell'integrazione e della cooperazione tra i Popoli, dell'accoglienza ai migranti, della cultura della coesione sociale, del rispetto delle persone e della natura".

"È dunque molto forte - ha proseguito la presidente - il legame tra l'Umbria e lo "spirito di Assisi". Uno spirito che grazie all'incontro del 1986 pervase il mondo di allora. Un mondo che viveva le forti tensioni della contrapposizione tra est ed ovest, della "guerra fredda", delle tensioni tra gli Usa e l'Urss di allora, che vide subito dopo, con il crollo del Muro di Berlino, nascere una nuova Europa, più vicina a quella visione dei suoi "padri" costituenti, mossi soprattutto da un ideale di pace, di pacifica convivenza tra popoli. Oggi viviamo un altro scenario, anch'esso drammatico, che vede un maggior coinvolgimento delle comunità civili in tensioni internazionali anche a causa dei tragici episodi terroristici che sempre più spesso entrano nel cuore dell'Europa, attraversano tutta l'area del Mediterraneo, del Medio Oriente, colpiscono in ogni area del mondo".

"Penso che proprio da questa piccola regione, l'Umbria - ha detto -, e in virtù dello "spirito di Assisi" - grazie al quale qui hanno potuto in passato, e possono oggi confrontarsi e dialogare culture e religioni differenti, leader religiosi, intellettuali, Premi Nobel per la Pace - possa venire un concreto aiuto che potrà indicare una nuova rotta per costruire pace e convivenza, assicurando alle giovani generazioni un nuovo mondo possibile".

Secondo la presidente Marini "la straordinaria forza di Assisi, della terra di Francesco, della sua testimonianza universale di uomo della pace, è stata anche l'inevitabile e naturale fonte di ispirazione per quel gruppo di intellettuali, capeggiati dall'umbro Aldo Capitini, che diedero vita negli anni '60 alla Marcia per la pace che da Perugia li condusse - ed ancora oggi è così - proprio qui ad Assisi, il luogo che custodisce il corpo di Francesco, il Santo, l'uomo simbolo di un messaggio di pace oggi incredibilmente attuale. E noi cogliamo la forza spirituale e razionale di vederci tutti qui, i leader delle religioni del mondo".

Infine, la presidente Marini ha voluto ribadire di essere davvero "molto onorati che questa terra, proprio nel nome di Francesco, a distanza di otto secoli, sia ancora, e di nuovo, in grado di offrire, con questo incontro, una occasione di dialogo e confronto



tra culture e religioni, ma tutti chiamati a dare un concreto contributo ideale affinché la pace non resti una astratta idea, ma sia - ha concluso - un progetto che si concretizza".

visita presidente mattarella: soddisfazione della presidente marini

Perugia, 21 sett. 016 - "Sono davvero molto contenta che il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, abbia deciso di tornare oggi in Umbria per la sua visita alla Scuola di giornalismo radiotelevisivo di Perugia ed alla Galleria Nazionale dell'Umbria, due luoghi della cultura di grande rilievo". E' quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, nel salutare il Capo dello Stato, che ha presenziato questa mattina, presso la Scuola di giornalismo di Ponte Felcino (Pg), l'avvio del nuovo corso biennale di formazione dei giornalisti, e successivamente ha poi visitato la Galleria nazionale.

"Il Presidente della Repubblica - ha detto la presidente - ha scelto due luoghi che rappresentano per la cultura della nostra regione delle eccellenze. Dalla Scuola di giornalismo, dove si formano professionisti cui è affidato un delicato lavoro, quello di essere protagonisti qualificati dell'impegnativo compito di informare. E poi la Galleria nazionale, dove il presidente Mattarella ha avuto modo di ammirare il prezioso e bellissimo patrimonio d'arte che vi è custodito, ma ha anche potuto conoscere i tanti progetti che sono in cantiere per una maggiore valorizzazione della Galleria quale straordinario contenitore di arte e cultura, e per questo un grande 'attrattore' di turismo".

visita mattarella: presidente marini ringrazia le forze dell'ordine

Perugia, 21 sett. 016 - "Vorrei rivolgere un ringraziamento pubblico al Prefetto ed al Questore di Perugia, Raffaele Cannizzaro e Carmelo Gugliotta, ai Comandanti dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, del Corpo Forestale dello Stato, dei Vigili del fuoco e delle Polizie Municipali e provinciale, e soprattutto alle centinaia di donne e uomini delle forze dell'ordine, per il lavoro straordinario svolto in questi quattro giorni in Umbria, per garantire la massima sicurezza dello svolgersi di eventi di grandissima rilevanza, e per questo particolarmente impegnativi sotto il profilo della sicurezza e dell'ordine pubblico".

La presidente Marini, nel complimentarsi per la "grande professionalità, competenza, serietà ed efficienza che hanno dimostrato tutti i soggetti e corpi dello Stato chiamati a garantire la sicurezza", ha altresì sottolineato come "questa impegnativa opera di vigilanza e sorveglianza si è svolta con modalità che hanno saputo salvaguardare il modo di essere dell'Umbria e degli umbri, discreti ma allo stesso tempo accoglienti".



saluto della presidente marini al questore gugliotta

Perugia, 27 sett. 016 - La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha ricevuto a Palazzo Donini, in visita di commiato, il Questore di Perugia, Carmelo Gugliotta, che dopo circa tre anni lascia la sede umbra. Al Questore Gugliotta la presidente Marini ha manifestato il più sincero e sentito ringraziamento per l'opera svolta nel corso della sua permanenza a Perugia e in Umbria e per la straordinaria collaborazione istituzionale.

"Ho espresso al Questore - ha detto la presidente Marini - i miei sentimenti personali, anche a nome della Giunta regionale, di riconoscenza per il suo impegno indirizzato in particolar modo al rafforzamento delle iniziative tese a garantire a Perugia ed in tutto il territorio della provincia maggiore sicurezza per i cittadini. Un impegno che si è concretizzato in importanti risultati ottenuti in questi anni nella lotta alla criminalità. E l'ho inoltre ringraziato per la modalità con la quale ha diretto l'azione di tutela dell'ordine pubblico, sempre improntata alla discrezione, come è avvenuto anche di recente con le impegnative e delicate visite di altissime cariche istituzionali del nostro Paese e dello stesso Pontefice".

Al Questore la presidente Marini ha infine rivolto gli auguri di buon lavoro per il nuovo incarico cui è stato chiamato, di dirigente dell'Ufficio centrale ispettivo presso il Dipartimento di pubblica sicurezza di Roma.

presidente marini riceve studenti erasmus a palazzo donini

Perugia, 27 sett. 016 - Generazione "Erasmus" a Palazzo Donini. Circa cinquanta ragazze e ragazzi olandesi, tedeschi e italiani, studenti di istituti superiori che partecipano al progetto "The voice of young Europe", nell'ambito del programma "Erasmus", sono stati ricevuti questa mattina dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini.

Si tratta di un gruppo di studenti che è in questi giorni ospite dell'Istituto superiore "Ciuffelli-Einaudi" di Todi, per partecipare al meeting triennale che vede coinvolte scuole oltre che di Olanda, Germania e Italia anche della Turchia. Un progetto che vuole promuovere tra le giovani generazioni "la cittadinanza europea ed il valore della democrazia e della pacifica convivenza tra i popoli" e favorire, soprattutto, lo scambio di esperienze tra giovani dei diversi Paesi del continente europeo.

La presidente Marini nel rivolgere il suo caloroso saluto di benvenuto ha "raccontato" l'Umbria, sottolineato soprattutto l'essere questa regione "piccola, ma con una significativa storia ed identità. Una terra particolarmente aperta ed accogliente, ricca di storia, cultura, ma anche di imprese innovative in settori quali la siderurgia, l'aerospazio, il tessile e l'abbigliamento, l'agroalimentare. Insomma, una regione ricca di opportunità".



L'Umbria nel contesto europeo è stato l'altro tema sul quale la presidente Marini si è soffermata con il gruppo degli studenti, ricordando che "le Regioni rappresentano il livello intermedio di governo tra i Comuni e lo Stato centrale" e che in sede europea, accanto a Commissione, Consiglio e Parlamento, vi è il Comitato delle Regioni d'Europa, che rappresenta le oltre 350 regioni di tutti i Paesi europei.

presidente marini a inaugurazione nuovi locali "centro speranza" fratta todina: grazie a tutti voi per l'impegno quotidiano

Frattra Todina, 30 set. 016 - "Sono io che devo ringraziare voi tutti, dai volontari agli operatori sociali, sanitari, del servizio civile, dalle 'ancelle' di Madre Speranza alle famiglie, perché con amore, passione, ma anche con tanta competenza e professionalità, vi impegnate quotidianamente affinché anche chi è portatore di disabilità possa vivere una vita dignitosa, assicurando loro anche tutte le cure e le terapie che la scienza medica mette a disposizione". È quanto ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenuta questa mattina a Fratta Todina, alla cerimonia di inaugurazione dei nuovi locali adibiti a laboratori del "Centro Speranza", gestito dalla "Congregazione delle ancelle dell'amore misericordioso" fondata da "Madre Speranza". Cerimonia alla quale erano presenti - tra gli altri - il sindaco di Fratta Todina, Giuliana Bicchieraro, e la direttrice della struttura, Madre Maria Grazia Biscotti.

"Questa struttura - ha aggiunto la presidente Marini - ha visto crescere negli anni le sue capacità di rispondere al meglio ai bisogni di tante persone disabili. Qui ci sono professionalità e competenze che mettono le famiglie in una condizione di serenità nell'affidare i propri cari alle cure di chi opera qui. Sapendo, oltretutto, che l'istituzione regionale, oltre ad essere vicina a queste realtà riconosciute e accreditate al Servizio sanitario pubblico, garantisce il massimo rigore nei controlli".

I nuovi laboratori sono stati realizzati grazie anche ad un finanziamento della Regione Umbria di circa 123 mila euro, per un investimento complessivo di quasi mezzo milione di euro di parte privata. Risorse assegnate nell'ambito del programma "PUC3", per la riqualificazione urbana destinata ai piccoli comuni.

La presidente Marini ha colto l'occasione per ribadire anche il fatto che "in questi anni particolarmente difficili per la finanza pubblica la Regione Umbria non ha mai voluto abbassare l'asticella delle risorse per le politiche sociali e per la sanità, non sottraendo a questi settori nemmeno un centesimo".

ambiente

trasimeno; cecchini a inaugurazione depuratore madonna del soccorso a castiglione del lago: "oggi si completano azioni a tutela ecosistema previste da piano stralcio"

Perugia, 23 sett. 016 - "Con l'inaugurazione di oggi possiamo affermare che le azioni realizzate dalla Regione Umbria a tutela



dell'ecosistema del Trasimeno previste nel Piano stralcio del Lago sono pressoché completate, sia per quanto riguarda la depurazione che per l'eliminazione di qualsiasi prelievo dal lago": lo ha detto l'assessore regionale all'ambiente Fernanda Cecchini intervenendo, stamani, a Castiglione del Lago, alla cerimonia di inaugurazione dell'impianto di depurazione di Madonna del Soccorso, a cui hanno partecipato fra gli altri i sindaci di Castiglione del Lago, Sergio Batino, di Magione, Giacomo Chiodini, di Panicale, Giulio Cherubini, e i presidenti di Umbria Acque, Gianluca Carini e di Auri, Cristian Betti.

"L'attivazione di questo impianto, che ha un costo di 10 milioni di euro ed ha una capacità di progetto per 35 mila abitanti equivalente, consentirà infatti di migliorare ulteriormente la qualità delle acque del Trasimeno. Si tratta - ha spiegato Cecchini - di un depuratore di ultima generazione capace di ridurre il carico di azoto e fosforo nel rispetto delle norme vigenti per le aree sensibili. L'impianto è inoltre dotato di un sistema di collettamento per la raccolta di tutti gli scarichi del lago, così da eliminare in maniera sostanziale qualsiasi scarico. La Giunta regionale - ha aggiunto l'assessore - ha da sempre considerato strategiche le azioni sul lago Trasimeno investendo cospicue risorse per risolvere le problematiche emerse nel Piano stralcio e a causa delle ricorrenti crisi idriche per un ammontare complessivo di quasi 149 milioni di euro, di cui quasi 11 milioni per il sistema acquedottistico, quasi 126 milioni per il sistema irriguo e la rimanente quota per le manutenzioni ordinarie e straordinarie sulle aree spondali e sul reticolo idrografico, relative a interventi di dragaggio per il ripristino dei franchi di navigazione nelle otto zone portuali, all'approfondimento delle darsene per la navigazione da diporto e alla lotta agli insetti nocivi. In particolare grazie al Piano stralcio - ha proseguito Cecchini - sono stati pianificati gli usi delle acque e del suolo, sono state previste misure dirette a fronteggiare problemi contingenti legati alla qualità e quantità delle acque e si è provveduto a realizzare opere utili a contenere l'attuale fenomeno di abbassamento idrometrico, attraverso l'allacciamento del sistema idrico, proveniente dall'invaso di Montedoglio, alle reti irrigue attualmente alimentate dalle acque del lago. A tal fine - ha detto - la Regione ha emanato una serie di provvedimenti normativi che hanno riguardato il controllo dei volumi attinti dal Lago, la salvaguardia della falda acquifera, l'emanazione di indirizzi e criteri in materia urbanistica, il contenimento dei fenomeni di erosione e di trasporto solido, il Piano forestale e i piani per il contenimento delle immissioni di nutrienti. Oggi - ha evidenziato Cecchini - registriamo un miglioramento delle acque del lago e, per quanto riguarda l'aspetto quantitativo, i livelli del Trasimeno dopo tanti anni hanno raggiunto e addirittura superato lo 0 idrometrico, tanto che è stato necessario procedere qualche mese fa alla riapertura del canale emissario. Con la piena attuazione del Piano di tutela delle acque e l'entrata a



regime degli interventi già realizzati- ha concluso l'assessore - ci sono dunque tutti i presupposti per raggiungere l'obiettivo, che ci eravamo dati, di un reale rispristino e valorizzazione ambientale dell'ecosistema lacustre e di quello spondale del lago Trasimeno".

centri riuso rifiuti: approvato il bando che stanZIA 450mila euro per i comuni virtuosi. differenziata sale in umbria dal 51 al 55 per cento nei primi sei mesi del 2016

Perugia, 24 sett. 016 - "Dare attuazione agli obiettivi del Piano regionale e del Programma di Prevenzione e Riduzione della Produzione dei Rifiuti è l'impegno che abbiamo assunto e che intendiamo concretizzare", così l'assessore regionale all'ambiente, Fernanda Cecchini, ha annunciato l'approvazione del "Bando pubblico per la concessione di contributi ai Comuni a sostegno della realizzazione ed allestimento di centri di riuso".

I "centri di riuso", quale azione concreta di prevenzione dei rifiuti, sono i luoghi idonei al conferimento, da parte dei cittadini, di beni o oggetti non più di loro interesse, che pertanto sarebbero destinati a divenire rifiuti, ma che potrebbero essere ancora utilizzati e, quindi, avere una "seconda vita".

I centri di riuso, la cui attività è senza fini di lucro, hanno la finalità, oltre che di prevenzione della produzione dei rifiuti, di diffondere la cultura del riuso dei beni attuando i principi di tutela ambientale e di solidarietà sociale.

Per promuovere l'attivazione di questi centri, la Giunta regionale lo scorso luglio ha approvato le "Linee guida regionali per la realizzazione e la gestione dei centri di riuso" che ne definiscono le caratteristiche tecniche, organizzative e operative.

Con il bando approvato, per la realizzazione e l'allestimento di tali centri, vengono destinati, a favore dei Comuni, contributi pari all'80 per cento delle spese riconosciute ammissibili e, comunque, pari ad un importo massimo concedibile di 75.000 euro. Le risorse complessivamente destinate al bando ammontano a 450.000 euro.

Per la gestione dei centri di riuso è in fase di approvazione lo schema-tipo di convenzione tra il Comune e il soggetto gestore, da individuare preferibilmente tra le organizzazioni o le associazioni del terzo settore.

"Nei prossimi giorni - ha proseguito l'assessore - in coerenza con le misure per accelerare l'incremento della raccolta differenziata disposte lo scorso gennaio, sarà approvato il programma di finanziamento, per complessivi 400.000 euro, a sostegno del passaggio al sistema di tariffazione puntuale a favore dei Comuni che hanno conseguito nell'anno 2015 l'obiettivo del 65 per cento di raccolta differenziata. Nel frattempo però - ha concluso l'assessore Cecchini - prosegue l'impegno di regione e Comuni per raggiungere gli obiettivi strategici già fissati. E proprio grazie a questo impegno, nei primi sei mesi del 2016 abbiamo registrato



un aumento dal 51 al 55 per cento della percentuale di raccolta su base regionale.

Le linee guida, il bando per i centri di riuso e il programma di sostegno all'attivazione della sistema di tariffazione puntuale saranno presentati venerdì 30 settembre, alle ore 11.30, nello stand della Regione Umbria allestito in occasione della manifestazione "Fa' la cosa Giusta" che si svolgerà al Centro Fieristico di Bastia Umbra.

**progetto formativo "paesaggio geografia", venerdì 30 a villa umbra
presentazione "atlante degli obiettivi» per i contratti di fiume,
di lago e di paesaggio della regione umbria**

Perugia, 28 set. 016 - Verrà presentato venerdì 30 settembre, nel corso di un incontro a Villa Umbra (dalle ore 9) l'Atlante degli obiettivi per i Contratti di fiume, di lago e di paesaggio della Regione Umbria. La presentazione dei contenuti dell'Atlante per la loro condivisione e discussione rientra nell'ambito del progetto formativo "Paesaggio Geografia 2015" ed è organizzata dalla Regione Umbria (Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica - Sezione Programmazione del territorio e promozione della qualità del patrimonio paesaggistico regionale, congiuntamente con il Servizio regionale Organizzazione e gestione del personale - Sezione Formazione e Comunicazione interna), con la collaborazione della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, nella cui sede è ospitata.

I lavori della giornata saranno aperti dall'assessore alla qualità del territorio e del patrimonio agricolo, paesaggistico, ambientale dell'Umbria, cultura Fernanda Cecchini. L'iniziativa è rivolta a rappresentanti delle amministrazioni pubbliche, Università, ordini professionali, mondo dell'associazionismo, cittadini, professionisti, Consorzi, imprese del territorio, Agenzie ambientali.

**progetto "paesaggio geografia", presentato atlante obiettivi per i
contratti di fiume, lago e paesaggio della regione umbria**

Perugia, 30 set. 016 - "La Regione Umbria prosegue lungo la strada di un nuovo modello di governo del territorio seguendo i principi della programmazione territoriale negoziata di cui i Contratti di fiume e i Contratti di paesaggio sono frutto, in linea con le normative nazionali, le direttive comunitarie e i trattati internazionali". Lo ha sottolineato l'assessore alla qualità del territorio Fernanda Cecchini intervenendo stamattina all'iniziativa organizzata dalla Regione a Villa Umbra, sede della Scuola umbra di amministrazione pubblica, per presentare l'Atlante degli obiettivi per i Contratti di fiume, di lago e di paesaggio della Regione Umbria.

La presentazione, nell'ambito del progetto formativo Paesaggio Geografia 2015, si è articolato in una serie di interventi di rappresentanti delle istituzioni, e delle strutture regionali e del mondo accademico e ha offerto l'occasione per illustrare e



approfondire le varie tematiche trattate dall'Atlante e per avviare in merito un dibattito ed un confronto aperto e partecipato con i portatori di interesse coinvolti nei processi di costruzione dei Contratti.

"Partecipazione e dialogo sui territori - ha detto l'assessore Cecchini - rappresentano infatti un fattore imprescindibile per le politiche di gestione del paesaggio orientate verso uno sviluppo sostenibile. L'Atlante degli obiettivi ha come finalità quella di mettere a disposizione di questi processi partecipativi, in particolare dei Contratti di Fiume, Lago e Paesaggio la cui attivazione dal basso in Umbria è sempre più frequente, un quadro di riferimento territoriale, paesaggistico e ambientale che trova le sue fondamenta in tutta l'informazione già prodotta dalla Regione in modo da condividere indirizzi e obiettivi".

L'Atlante contiene linee guida per la definizione dei Contratti di Fiume e di Paesaggio, in linea con le disposizioni di carattere nazionale, e mette a punto una metodologia per fornire quella
Una particolare attenzione rispetto ad ogni tematica trattata è stata dedicata alla scala territoriale e alle realizzazioni necessarie a livello locale.

Un documento, è stato spiegato, rappresentativo e descrittivo delle trasformazioni territoriali nei sottobacini del Tevere, declinate per Ambiti territoriali di riferimento e Unità Paesaggistico Ambientali. L'Atlante intende inoltre fornire un contributo alla condivisione di indirizzi e misure che permettano, ai processi di Contratto di Fiume, di Lago e di Paesaggio, avviati ed in avvio a livello regionale, il raggiungimento degli obiettivi di qualità delle acque, difesa dei suoli, sicurezza idraulica, qualità dell'ecosistema e di contesto agricolo, riqualificazione e valorizzazione paesaggistica e ambientale, sviluppo economico, sensibilizzazione, che, nel loro reciproco integrarsi, danno corpo alla riqualificazione paesaggistico-ambientale e di contenimento dei fenomeni di degrado dei sistemi territoriali e fluviali umbri. La stesura dell'Atlante è ad oggi in fase di perfezionamento e aggiornamento.

bilancio e personale

in vendita 11 complessi immobiliari di proprietà della regione umbria, asta pubblica il 29 settembre

Perugia, 17 set. 016 - In vendita 11 complessi immobiliari di proprietà della Regione Umbria, situati nei territori di Città di Castello, Pietralunga, San Venanzo. L'avviso d'asta pubblica è stato pubblicato da Sviluppo Umbria, in attuazione della convenzione con la Regione Umbria per la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale.

Si tratta di fabbricati di tipo rurale, con annessi terreni, di pregio architettonico, tutti inseriti in contesti territoriali di elevato valore paesaggistico. Il numero più consistente ricade all'interno del territorio di San Venanzo, dove sono sette dei lotti in vendita.



L'asta pubblica avrà luogo il 29 settembre 2016 alle ore 11, presso lo studio del Notaio Marco Carbonari a Perugia, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta previsto dal bando. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato per il 28 settembre alle ore 13.

Il testo integrale dell'avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, Serie Avvisi e Concorsi n. 33 del 9 agosto 2016; tutte le informazioni, ed i moduli per la presentazione delle offerte (Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3), si trovano sul sito www.sviluppumbria.it, Sezione Avvisi (<http://www.sviluppumbria.it/-/patrimonio-immobiliare-regione-umbria-avviso-asta-pubblica>). Le informazioni sono disponibili anche sul sito della Vetrina Immobiliare della Regione Umbria (<http://vetrinaimmobiliare.regione.umbria.it/it/index.php>).

Sono inoltre stati affissi manifesti con informazioni sull'asta pubblica all'interno dei territori comunali nei quali ricadono i complessi immobiliari.

caccia

vietata attività venatoria il 21 settembre in zone interessate visita papa e presidente repubblica

Perugia, 19 sett. 016 - Mercoledì 21 settembre, dalle ore 7 alle 14, sarà vietata la caccia per un chilometro dal sedime aeroportuale dell'aeroporto San Francesco di Assisi e per un chilometro dalla sede del Centro italiano di studi superiori per la formazione e l'aggiornamento in giornalismo radiotelevisivo di Perugia: lo ha deciso la Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessore Fernanda Cecchini, accogliendo le indicazioni avanzate dal Prefetto di Perugia.

"La decisione - ha spiegato l'assessore Cecchini - è stata presa per tutelare l'ordine e la sicurezza pubblica in occasione delle visite, previste per dopodomani, di Papa Francesco ad Assisi e del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, alla Scuola di giornalismo di Ponte Felcino.

caccia, assessore cecchini: siglati accordi mobilità venatoria con regioni lazio, toscana e marche. prenotazioni online

Perugia, 29 set. 016 - Sono stati siglati gli accordi di interscambio per la mobilità venatoria tra l'Umbria e le Regioni limitrofe: Lazio, Toscana e Marche. È quanto rende noto l'assessore regionale alla Caccia, Fernanda Cecchini, che sottolinea come "grazie alla collaborazione fra le amministrazioni regionali e alla condivisione delle regole per chi caccia 'in trasferta' diamo risposta alle esigenze del mondo venatorio sia per quanto riguarda le possibilità di cacciare fuori dal proprio territorio regionale sia sotto l'aspetto del contenimento dei costi".

Gli accordi prevedono la priorità di accesso per l'iscrizione agli Atc (Ambiti territoriali di caccia) della Toscana per 700



cacciatori umbri e la disponibilità di 1000 posti giornalieri per accedere, tramite il servizio di teleprenotazione toscano, alla caccia alla migratoria o agli ungulati per un massimo di 20 giornate. Il pagamento della quota prevista per accedere al sistema di teleprenotazione della Toscana è rimasto fissato, come negli anni passati, a 35 euro. "Ringraziamo la Regione - dice l'assessore Cecchini - che ha tenuto conto delle nostre richieste per la mobilità venatoria".

Con la Regione Marche è stato stabilito l'accesso per 1250 cacciatori umbri tramite l'iscrizione agli Atc marchigiani e l'accettazione da parte degli Atc umbri di un uguale numero di cacciatori marchigiani.

Nell'accordo stretto tra Umbria e Lazio sono previsti reciprocamente 2950 posti complessivi per le iscrizioni negli Atc e 1200 accessi giornalieri, con un pacchetto massimo di 20 giornate, tramite servizio di teleprenotazione, per la caccia alla selvaggina migratoria.

"La novità di questo anno - osserva l'assessore Cecchini - la messa a punto da parte della Regione del sistema di teleprenotazione, curato negli anni passati dalla Provincia di Terni. Con il passaggio agli uffici regionali delle funzioni in materia venatoria - spiega - è stato predisposto un apposito accesso online sul sito della Regione (<http://www.regione.umbria.it/turismo-attivita-sportive/caccia>), che consente sia il pagamento della quota di iscrizione al servizio sia la prenotazione della giornata di caccia per i cacciatori che provengono fuori regione. Sono stati poi demandati agli Atc gli accordi di dettaglio che nelle passate stagioni erano concordati dalle amministrazioni provinciali".

cooperazione internazionale

vice presidente paparelli riceve delegazione texas

Perugia, 23 sett. 016 - Il vice presidente della Regione Umbria e assessore al turismo e allo sviluppo economico, Fabio Paparelli, ha ricevuto stamani, a Palazzo Donini, una delegazione del Texas guidata dal sindaco di Sugar Land, Joe Richard Zimmerman, e composta, fra gli altri, dalla Presidente della Camera di commercio della Contea di Fort Bend, Keri Schmidt, e dalle giornaliste Mai Pham di Forbes e Deborah Meehan Beauregard. Presenti la presidente dello Spello film festival, Donatella Cocchini, gli assessori alla cultura dei Comuni di Spello, Irene Falcinelli, e di Gubbio, Nello Fiorucci, il presidente di Unioncamere Umbria, Giorgio Mencaroni, e rappresentanti di Sviluppumbria e di Confindustria Umbria.

L'incontro si inserisce nel quadro delle iniziative propedeutiche alla realizzazione, il prossimo novembre, della "Settimana del Film Festival di Spello a Houston - Sugar Land" che, partendo da un evento culturale legato all'International Festival di Spello, si propone di promuovere in modo integrato turismo, eccellenze



enogastronomiche, artigianato artistico ed altri comparti produttivi dell'Umbria.

"Espongo sempre almeno dieci motivi importanti che identificano l'Umbria, il cuore verde d'Italia, come una regione ricca di opportunità per chi vuole conoscerla e che interessano i diversi settori dell'economia, della cultura, dell'ambiente, del turismo. Oggi ne aggiunto un altro - ha detto Paparelli salutando gli ospiti -: l'Umbria si afferma sempre più come regione del cinema. Riceviamo continue proposte per girare qui film e fiction perché la nostra regione è un set naturale a cielo aperto. Ci sono in Umbria strutture importanti per girare scene d'interni e per la post produzione. Inoltre sono presenti festival cinematografici di nicchia, disseminati sul territorio, che vanno sempre più guadagnando spazio nel panorama nazionale ed internazionale. Fra questi anche il Film Festival di Spello che abbiamo recentemente presentato alla mostra del cinema di Venezia. Quindi - ha aggiunto l'assessore - ritengo che da questo incontro possa nascere una collaborazione proficua tra l'Umbria, Sugar Land e lo Stato del Texas. Così - ha concluso - la cultura, con il cinema, diventa la leva per realizzare una azione mirata di promozione del turismo, dei prodotti agroalimentari, artigianali di qualità e dei diversi comparti produttivi interessati dallo sviluppo di rapporti commerciali tra il mercato di Houston e l'Umbria".

"Sugar Land - ha spiegato il sindaco Zimmerman - è una città di 87 mila abitanti che fa parte della Contea di Fort Bend e dell'area urbana della Grande Houston, Texas. Stiamo sviluppo numerosi progetti culturali, legati anche al teatro, tra cui una iniziativa, l'Arte del recitare, che porterà nella nostra città circa 64 mila presenze e che si articola in 140 eventi collaterali. Siamo proiettati verso il futuro in molti settori - ha proseguito - e speriamo che l'Umbria ci accompagni in questo viaggio".

La presidente della Camera di commercio della Contea di Fort Bend, Keri Schmidt, ha evidenziato come nello Stato del Texas l'economia cresca del 20% l'anno, mentre nella regione l'incremento annuale è del più 65%. Alla nostra Camera di Commercio - ha detto - fanno riferimento più di 70 città e la contea, tra le più dinamiche degli U.S.A., si caratterizza come un ottimo posto dove fare investimenti".

Al termine dell'incontro il sindaco di Sugar Land ha donato alla Regione Umbria il simbolo della città, mentre il vice presidente Paparelli ha consegnato al primo cittadino una raccolta di foto sull'Umbria e il gagliardetto della Regione Umbria.

Nel pomeriggio la delegazione ha scelto di visitare due cluster umbri, della bioplastica e di prodotti biomedicali.

cultura

film "il sogno di francesco" in anteprima italiana domenica 2 ottobre al teatro lyrick di assisi: disponibili posti, ecco come prenotarsi



Perugia, 27 set. 016 - "Il sogno di Francesco", il nuovo film su San Francesco di Assisi, verrà presentato in anteprima italiana al Teatro Lyrick di Assisi, domenica 2 ottobre alle 17.30. L'iniziativa è organizzata da Regione Umbria, Parthenos Distribuzione e da "Popoli e Religioni Terni Film Festival", del quale costituisce l'anteprima della dodicesima edizione.

In sala saranno presenti i registi, Renaud Fely e Arnaud Louvet, e gli attori Elio Germano (che interpreta Francesco d'Assisi) e Marcello Mazzarella (Rufino). Il film uscirà nelle sale italiane dal 6 ottobre.

Per la presentazione di domenica, ad ingresso gratuito dietro presentazione di invito, ci sono ancora posti disponibili. Gli inviti possono essere richiesti entro le 12 di giovedì 29 settembre all'indirizzo mail filmcommission@regione.umbria.it. L'accesso alla sala è fissato entro e non oltre le 17.15.

anteprima film "il sogno di francesco", domenica 2 ottobre ad assisi conferenza stampa con registi e interpreti (ore 11.30)

Perugia, 30 set. 016 - In occasione dell'anteprima italiana di "Il sogno di Francesco", nuovo film su San Francesco d'Assisi, con la regia di Renaud Fely e Arnaud Louvet, domenica 2 ottobre alle ore 11.30 nella Sala Conciliazione del Comune di Assisi si terrà una conferenza stampa alla quale interverranno l'assessore regionale alla Cultura Fernanda Cecchini, il produttore italiano del film Francesco Virga, gli attori Elio Germano (che interpreta Francesco d'Assisi) e Marcello Mazzarella (Rufino), i registi Fely e Louvet. I registi e i due attori parteciperanno poi alla proiezione del film in programma domenica pomeriggio alle ore 17.30 al Teatro Lyrick a Santa Maria degli Angeli (Assisi).

economia

"pacchetto adulti": parte il programma regionale a sostegno di chi ha perso il lavoro. disponibili oltre 16 milioni di euro

Perugia, 16 sett. 016 - Dopo la ripresa del programma Garanzia giovani, avvenuta il 5 settembre scorso, la Regione, nell'ambito del programma biennale delle politiche attive del lavoro, ha dato il via libera al "Pacchetto Adulti" con una serie di misure che impiegheranno oltre 16 milioni di euro a sostegno di coloro che hanno perso il lavoro e sono in attesa di reinserimento.

"Il nuovo provvedimento, - ha spiegato il vicepresidente della Giunta regionale con delega allo sviluppo economico, Fabio Paparelli, - attivo dal 15 settembre, si rivolge a disoccupati di almeno 30 anni di età anagrafica, iscritti da oltre 6 mesi ai Centri per l'Impiego regionali (12 se trattasi di disoccupati non residenti) adulti, oltre che ai percettori di ammortizzatori sociali, in termini di assegno di ricollocazione. L'accesso alle misure previste da questo pacchetto avviene sempre tramite il portale 'Lavoro per te' che determina l'ordine per l'appuntamento al Centro per l'impiego e la presa in carico e, così come avviene



per i giovani, le misure di politica attiva vengono stabilite sulla base delle risultanze dell'orientamento.

Anche in questo caso - ha sottolineato Paparelli - a coloro che sono privi di qualifiche spendibili verrà offerto un voucher formativo per la frequenza di corsi presenti nel Catalogo Unico Regionale dell'offerta formativa, per l'acquisizione di una qualificazione mentre chi è già in possesso di una qualifica spendibile potrà accedere ad un tirocinio extracurricolare per favorire il reinserimento. Per i soggetti disoccupati da più tempo, target che necessita di strumenti particolarmente efficaci per il reinserimento, saranno previsti percorsi formativi integrati da esperienze in contesto lavorativo".

Ogni misura prevede una riserva del 50 per cento a favore dei target più deboli quali gli over 45 disoccupati da oltre 24 mesi e i disabili iscritti alla L.68/99.

Tra le misure di tirocinio 1,5 milioni di euro sono riservati a soggetti con ISEE inferiore a 6.000 euro per ampliare la lotta alle povertà oggetto del programma nazionale SIA.

"Così come avviene per il pacchetto giovani - ha concluso il vicepresidente - le imprese che assumono un partecipante alle misure di politica attiva entro 6 mesi dal termine del percorso con contratti a tempo determinato di durata almeno pari a 12 mesi, anche in somministrazione, o con contratti a tempo indeterminato beneficiano di un bonus occupazionale variabile da 2.500 a 10.000 euro sulla base del contratto di lavoro, dell'età, della anzianità di disoccupazione e della presenza di disabilità (assunzioni fuori dall'obbligo). In alternativa sono previste misure formative e di affiancamento per la creazione d'impresa che portano anche all'accesso al microcredito".

Sono previsti 2.500.000 di euro a finanziamento dei voucher formativi; 3.500.000 a finanziamento dei tirocini extracurricolari; 4.000.000 a finanziamento dei percorsi integrati (2.500.000 per voucher formativi ed 1.500.000 per tirocini extracurricolari); 400.000 a finanziamento dei voucher per la formazione/consulenza propedeutica all'avvio e costituzione di impresa; 800.000 per la costituzione di un fondo di microcredito. La restante parte delle risorse è destinata al finanziamento dei bonus assunzionali e dell'attività di orientamento.

Ogni cittadino in possesso dei requisiti può registrarsi al programma mediante il portale 'lavoro per te' della Regione Umbria all'indirizzo <https://lavoroperte.regione.umbria.it> e, dopo essersi registrato al portale se non dispone già di user e password, può aderire al pacchetto adulti seguendo la procedura indicata, al termine della quale verrà invitato a fissare un appuntamento presso il Centro per l'Impiego prescelto. Per avere informazioni si possono contattare i Centri per l'Impiego di Terni (0744 4831), Perugia (075 3681975), Città di Castello (075 8553302) e Foligno (0742 340655).



inaugurazione ncm, presidente marini: "azienda con tutti 'più' che ha investito in innovazione e ricerca con coraggio e grande professionalità"

Foligno, 16 set. 016 - "Questa azienda ha tutti i segni 'più', dalla crescita dei dipendenti, a quella del fatturato, dell'export, della ricerca, dell'innovazione. Uno sviluppo avvenuto nel pieno della crisi. Ciò è stato possibile perché qui si è scelto, con coraggio ed anche grande professionalità, di investire, appunto, in innovazione e ricerca. Ed il mercato ha premiato tutto questo". Lo ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenuta alla cerimonia di inaugurazione del nuovo stabilimento della NCM di Foligno, presente il Ministro per le riforme, Maria Elena Boschi, tutta la dirigenza dell'azienda ed il suo presidente, Renato Cesca. Per la Giunta regionale erano presenti anche il vice presidente, Fabio Paparelli, e l'assessore Luca Barberini.

"Questa di oggi - ha affermato Marini - è davvero una giornata particolarmente importante per la NCM, ma anche per tutta la comunità folignate ed umbra. La NCM è una delle trenta aziende del polo regionale dell'aerospazio, che in questi anni ha segnato importanti risultati. Un settore che è cresciuto e si è sviluppato, conquistando non solo importanti quote di mercato, ma anche autorevolezza e fiducia da parte di significativi attori mondiali dell'industria aeronautica. Uno sviluppo avvenuto in 'controtendenza' rispetto alla grave crisi economica, perché queste imprese hanno particolarmente creduto nella ricerca e nella innovazione; hanno colto questa scommessa e hanno saputo utilizzare tutte le opportunità che sono state offerte. Un processo che come Regione - ha aggiunto - abbiamo stimolato e sostenuto, e lo stiamo facendo ancor di più con la nuova programmazione dei fondi comunitari, con consistenti risorse".

Rivolgendosi poi al Ministro Boschi, la presidente Marini ha sottolineato come questo tipo di imprese, per poter consolidare la crescita, per poter cogliere opportunità di sviluppo, "hanno bisogno di adeguati e specifici strumenti, sia a livello nazionale che comunitario".

Infine, la presidente Marini, sempre all'indirizzo del Ministro Boschi, ha affermato che "il nostro Paese non deve frenare, ma approvare le riforme".

presidente marini a open day cartiere di trevi: questa attività industriale è esempio prezioso per incremento raccolta differenziata rifiuti e riuso

Borgo Trevi (Trevi), 17 set. 016 - "Questa giornata dedicata interamente al riciclo della carta è importante per far capire ai cittadini quanto sia preziosa l'attività di una cartiera come le Cartiere di Trevi nel ciclo produttivo industriale della carta: il rifiuto diventa materia prima, evitando il consumo di materie prime naturali, con un processo produttivo rispettoso dell'ambiente e più economicamente sostenibile, e con la creazione



di posti di lavoro". È quanto ha sottolineato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che questa mattina è intervenuta all'open day organizzato dalla "Cartiere di Trevi spa", azienda fondata nel 1960, con sede a Borgo Trevi, che utilizza esclusivamente la carta da macero proveniente dalla raccolta differenziata. La presidente Marini, accolta dalla presidente e dall'amministratore delegato delle Cartiere, Cristiana Graziosi e Franco Graziosi, ha partecipato al taglio del nastro del nuovo impianto di depurazione a biogas, in cui vengono pretrattate e depurate le acque del ciclo produttivo, e ha visitato lo stabilimento, seguendo tutte le fasi della produzione, dallo scarico dei rifiuti alla realizzazione di carta e cartone. Al taglio del nastro hanno preso parte, tra gli altri, il vicepresidente del Parlamento europeo Antonio Tajani, e il sindaco di Trevi, Bernardino Sperandio.

"Una quantità della carta prodotta dalle Cartiere di Trevi - ha rilevato la presidente - grazie a un accordo attivo da alcuni anni con la Vus-Valle Umbra Servizi e all'impegno di tanti cittadini virtuosi che differenziano i rifiuti di carta è prodotta utilizzando quella recuperata dalla raccolta differenziata nei 22 comuni del folignate, dello spoletino e della Valerina serviti dalla Vus. Ma in questa cartiera, che nel 2015 ha utilizzato 72mila tonnellate di carta da macero, potrebbe essere assorbito tutto il quantitativo di carta raccolto con i rifiuti urbani nell'intera regione. Un segnale positivo e un esempio concreto, di cui siamo grati all'azienda, di come sia possibile far avanzare la raccolta differenziata e il riuso di materiali, cogliendo appieno gli obiettivi che ci siamo posti con il Piano regionale di gestione dei rifiuti e che ci pone l'Europa, nell'interesse generale delle nostre comunità".

"Le Cartiere di Trevi - ha aggiunto la presidente - sono un esempio concreto anche di quello che è l'economia circolare, che non è materia per visionari o sognatori: il piano di azione individuato dalla Commissione Europea, tra l'altro, prevede la corretta gestione dei rifiuti, con stringenti obiettivi per il riciclaggio di rifiuti urbani e di imballaggi in carta e cartone. Obiettivi che richiedono iniziative imprenditoriali come questa, che usa tecnologie, competenze, strutture in un'ottica di un'economia sostenibile. Un'azienda che investe per migliorare la qualità ambientale, per innovare ed essere più competitiva, ma anche per lo sviluppo del territorio e lo ha fatto - ha detto la presidente - anche sapendo intercettare gli strumenti e le risorse messi a disposizione dalla Regione con la programmazione dei fondi strutturali europei, quali il bando 'Pia' per i progetti innovativi aziendali e il Bando 'Energia' per la migliore efficienza energetica. Una realtà industriale positiva - ha concluso - di grande utilità nel ciclo dei rifiuti e quindi per tutta la regione. Facendo sistema fra cittadini, imprese, istituzioni, gestori dei servizi, dalla gestione dei rifiuti si



possono ottenere, e questa ne è la prova concreta, benefici ambientali, economici e sociali".

La presidente Marini ha espresso particolare apprezzamento per il cortometraggio "Dona alla carta una nuova vita" che è stato proiettato nel corso della giornata, volto a sensibilizzare tutti sul tema della raccolta differenziata e il riutilizzo dei rifiuti di carta.

innovazione digitale pmi, vicepresidente paparelli: giunta regionale raddoppia risorse bando a sportello 2016, a inizio 2017 nuovo bando

Perugia, 27 set. 016 - Raddoppiano le risorse che la Regione Umbria mette a disposizione per sostenere l'innovazione digitale nelle piccole e medie imprese umbre, in coerenza con le finalità e gli interventi dell'Agenda digitale regionale. "La dotazione finanziaria del bando a sportello 2016 - spiega il vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico Fabio Paparelli - viene incrementata di 500mila euro, portando quindi a 1 milione di euro le risorse con cui daremo risposta alle numerose imprese che vi hanno aderito. Con gli ulteriori 800mila euro già stanziati, a inizio 2017, verranno riaperti i termini di presentazione delle domande".

"La partecipazione delle imprese umbre a questa misura, che prevede contributi per interventi finalizzati all'acquisizione di servizi digitali in modalità 'Cloud Computing' e per lo sviluppo dell'E-commerce - dice Paparelli - è stata superiore a ogni aspettativa. Per sondare la risposta e l'interesse del sistema produttivo umbro rispetto a tipologie di spesa piuttosto diverse da quelle previste in passato in bandi analoghi, la Giunta regionale aveva disposto una prima apertura pilota, con un bando che prevedeva che l'istruttoria delle domande di ammissione alle agevolazioni avvenisse con procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande".

"La dotazione iniziale di 500mila euro si è dimostrata largamente insufficiente - sottolinea - visto che sono state presentate ben 176 domande, per un totale di contributi richiesti di oltre 2 milioni e 110mila euro e con investimenti previsti per oltre 3 milioni e 115mila euro. Sono state intanto svolte le attività istruttorie e valutative sulle prime 43 domande presentate, 40 delle quali sono state ammesse a finanziamento per un totale di contributi concessi di oltre 496mila euro mentre, per insufficienza di risorse, non è stato possibile effettuare istruttoria e valutazione di 133 domande".

"La Giunta regionale - rileva il vicepresidente Paparelli - ha pertanto deciso di rifinanziare il bando con ulteriori 500mila euro, in modo da garantire l'accesso ai contributi al maggior numero di possibili beneficiari. Allo stesso tempo abbiamo destinato i restanti 800mila euro del budget complessivo annuale dell'intervento per le piccole e medie imprese dedicato all'Ict



per l'apertura di un nuovo bando, da programmare per l'inizio del 2017".

formazione e lavoro

villa umbra: il 7 ottobre seminario sulle novità del giudizio di responsabilità e del giudizio di conto

Perugia, 28 sett. 016 - Venerdì 7 ottobre alle ore 9,00 presso il Centro Congressi Best Western Hotel Quattrotorri di Perugia, si svolgerà il seminario riguardante "le novità del giudizio di responsabilità e del giudizio di conto", introdotte dal Codice di Giustizia Contabile. Il Codice, adottato sulla base dei principi e criteri della legge Madia, è il primo a raccogliere in maniera organica le disposizioni processuali sui giudizi dinanzi alla Corte dei conti.

La giornata, organizzata dalla Scuola Umbra di Amministrazione pubblica e dalla Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per l'Umbria, sarà presieduta da Antonella Manzione, Capo dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Dopo l'apertura dei lavori di Alberto Naticchioni, Amministratore Unico della Scuola e Antonio Bartolini, Assessore alle riforme, innovazione e agenda digitale della Regione Umbria, seguiranno gli interventi di Angelo Canale, Presidente della Sezione giurisdizionale della Corte dei conti per l'Umbria; Antonio Giuseppone, Procuratore Regionale della Corte dei conti; Marco Smiroldo, Consigliere della Corte dei conti; Federico Freni, docente di diritto amministrativo e processuale presso la Scuola di specializzazione dell'Università LUISS - Guido Carli e Fulvio Longavita, Presidente sezione controllo Corte dei Conti per l'Umbria. I lavori proseguiranno nel pomeriggio con le relazioni di Gabriele Bottino, professore associato di diritto amministrativo presso l'Università degli Studi di Milano e Gerardo de Marco, Consigliere della Corte dei conti.

istruzione

poli per l'infanzia: domani, sabato 24 settembre, seminario a villa umbra

Perugia, 23 sett. 016 - Si svolgerà domani, sabato 24 settembre, dalle ore 9 alle 17, a Villa Umbra, il seminario "Poli per l'infanzia. Il progetto 0-6: una garanzia per i bambini e per le bambine". Il seminario è organizzato dal Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, Maria Pia Serlupini ed è rivolto ad educatrici ed educatori dei nidi ed ai docenti della scuola dell'infanzia "per fare una prima riflessione comune, che restituisca visibilità ai diritti ed ai reali bisogni di bambine e bambini ed avvii un utile e proficuo confronto tra operatori". Parteciperà l'assessore regionale all'istruzione e diritto allo studio, Antonio Bartolini.



"poli per l'infanzia": successo del seminario di villa umbra con oltre 250 partecipanti

Perugia, 27 sett. 016 - Oltre 250 persone (educatrici dei nidi, insegnanti delle scuole d'infanzia, tecnici) hanno partecipato all'iniziativa, promossa dalla Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Umbria, "Poli per l'Infanzia. Il Progetto 0-6: una garanzia per i bambini e per le bambine", che si è svolto nella Scuola di Pubblica Amministrazione Villa Umbra, in località Pila a Perugia ed al quale erano presenti, tra gli altri, l'assessore regionale all'istruzione Antonio Bartolini, l'on. Francesca Puglisi e numerosi esperti del settore e rappresentanti dell'Università.

Uno dei diritti fondamentali direttamente legato allo sviluppo della personalità, dei talenti, delle attitudini dei bambini e delle bambine e degli adolescenti - ha affermato l'assessore Bartolini nel suo saluto ai partecipanti - è quello di accedere ai servizi educativi di qualità e ad un sistema scolastico obbligatorio e gratuito. Con questa iniziativa si è intrapreso un percorso fondamentale che vedrà due segmenti importanti della scuola confrontarsi e rapportarsi, al fine di costruire un curriculum che abbia al centro il bambino e l'obiettivo di favorire una effettiva continuità del percorso formativo lungo tale asse cronologico".

"Le ultime ricerche condotte a livello internazionale e, di recente anche in Italia, - ha sottolineato la Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, Maria Pia Serlupini - mostrano come l'investimento educativo nei primi anni di vita sia importante ed abbia un impatto nel medio e lungo periodo, con costi, peraltro estremamente limitati. Occorre infatti porre al centro dell'attenzione non solo il necessario rafforzamento quantitativo della rete dell'offerta, ma anche qualitativo attraverso azioni che valorizzino le potenzialità per un significativo percorso di crescita dei bambini. "Ad oggi, per i bambini sotto i sei anni, l'offerta educativa si presenta ancora come un sistema diviso in base all'età dei bambini, minore o maggiore dei tre anni.

Questa divisione è da superare, per dare continuità all'esperienza educativa dei bambini nella prima infanzia e maggiore coerenza alla governance del sistema la legge 107 del luglio 2015 delega il Governo di istituire il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni e riconosce l'identità educativa dei servizi per i bambini sotto i tre anni e indica i criteri secondo cui redigere il decreto. Rimangono, è vero, ancora criticità e preoccupazioni, - ha concluso la garante - ma il decreto rappresenta una vera e propria rivoluzione".

scuola: rientrati in umbria tutti i docenti del sostegno. soddisfazione dell'assessore bartolini

Perugia, 29 sett. 016 - Sono rientrati tutti nella Provincia con le assegnazioni provvisorie i docenti specializzati sul sostegno



per la scuola secondaria di II grado, assunti a tempo indeterminato che, nella fase di mobilità nazionale obbligatoria, sono stati trasferiti in ambiti provinciali molto distanti dalla nostra regione (in Veneto, Lombardia, Liguria, Toscana).

Nella Regione c'erano 198 cattedre di sostegno (151 cattedre per la provincia di Perugia e 47 per la provincia di Terni) individuate dall'Ufficio Scolastico Regionale dell'Umbria come posti di organico di fatto che però non sono utilizzate per la mobilità sopra descritta.

Tali 198 cattedre di sostegno sono le stesse che vengono riconfermate da anni e che, quindi, dovrebbero essere trasformate in organico di diritto (posti a tempo indeterminato).

I docenti rientrati con le assegnazioni provvisorie, quindi riavvicinati per motivi familiari, andranno a sostenere in piccola parte il diritto scolastico di oltre 400 alunni disabili umbri che, ad oggi, si trovano in classe senza docente di sostegno e senza la garanzia della continuità della docenza che soprattutto per tali ragazzi dovrebbe essere garantita.

I docenti di sostegno, costretti al trasferimento in altre Regioni, prestano il loro servizio ormai da anni nelle scuole della Regione Umbria, rapportandosi quotidianamente con tutti i servizi territoriali competenti (ASL, educatori ecc.) fondamentali per l'espletamento del proprio lavoro diretto all'inclusione e integrazione dei ragazzi.

"È stato un impegno determinato e serio - ha sottolineato l'assessore regionale all'istruzione Antonio Bartolini -, di fronte a situazioni complesse che incidono su diritti soggettivi e su problematiche di livello nazionale, e che esulano da competenze della Istituzione regionale. Oggi, i docenti del sostegno sono stati assegnati provvisoriamente in provincia di Perugia e dunque voglio esprimere tutto il mio apprezzamento e quello dell'intera giunta regionale per il soddisfacente esito della vicenda.

Da subito, però - ha aggiunto l'assessore -, bisogna ricominciare a lavorare per garantire loro una stabilità di cattedra in Regione già dal prossimo anno.

Molto proficuo anche il lavoro dell'Ufficio Scolastico Regionale, che pure ha dovuto gestire una fase così delicata, e per lo più in periodo feriale, con solo 4 impiegati in ufficio, a fronte di oltre 600 domande pervenute.

L'impegno dell'Amministrazione Regionale - ha concluso Bartolini - sarà anche quello, da qui ai prossimi mesi, di favorire il rafforzamento dell'organico dell'Ufficio periferico dello Stato, così che gli utenti siano messi in grado di poter interloquire con maggiore efficacia e soddisfazione".

politiche di genere

70esimo voto donne; "storia delle donne nell'alta umbria", il 30 settembre convegno del "cpo" a perugia

Perugia, 27 set. '016 - "Storia delle donne nell'Alta Umbria, dai mesi della Resistenza al riconoscimento del diritto di voto" è il



tema del convegno che, promosso dal Centro per le pari opportunità della Regione Umbria, in collaborazione con Giulia Cioci (laureata in Storia delle Donne), si terrà venerdì 30 settembre (dalle ore 15.30) nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, a Perugia. L'iniziativa, realizzata in occasione delle celebrazioni per il settantesimo anniversario del voto alle donne, si propone di ricostruire il periodo storico vissuto dalle donne dalla partecipazione alla Resistenza fino all'ottenimento del diritto di voto, con un focus sulle donne dell'Alta Umbria, avvalendosi degli interventi di studiosi che affronteranno il tema da prospettive diverse. La Storia delle donne - secondo le promotrici dell'iniziativa - necessita infatti di un ampio ventaglio di fonti per ricostruire gli eventi del passato da un punto di vista di genere: una lettura differenziale permette di offrire un quadro più completo di ciò che ha significato per le donne il triennio '43-'46.

"Nei 10 mesi di Resistenza umbra - afferma Giulia Cioci, che è anche coordinatrice del convegno - i variegati e numerosissimi gesti d'opposizione e rifiuto al nazifascismo, dimostrati dalle donne a favore della lotta di Liberazione, attestarono una nuova identità di genere. Protagoniste dagli atteggiamenti, linguaggi, e dai comportamenti inediti, presentarono se stesse come donne nuove, capaci di svolgere compiti rischiosi, di affrontare scelte difficili in piena autonomia decisionale, di prendersi nuove responsabilità, rompendo costruzioni e modelli socio-culturali costruiti attorno all'essere solo madri e mogli, occupate unicamente e per natura nei servizi familiari. Una sempre maggiore acquisizione di consapevolezza, permise loro di fuoriuscire dalle mura domestiche sperimentando ruoli e spazi finora inaccessibili. In questo contesto di emergenza nazionale, la straordinaria partecipazione delle donne alla Resistenza, in qualità di vivandiere, informatrici, staffette, infermiere, trasportatrici, organizzatrici e partigiane, offrì l'occasione di rivendicare i propri diritti una volta tornata la normalità e liberato il paese."

Interverranno Chiara Pucciarini, presidente del Centro pari opportunità della Regione Umbria; Luciana Brunelli, studiosa di storia contemporanea, la cui relazione verterà sulla partecipazione civile delle donne alla Resistenza e sulle loro forme di disobbedienza, opposizione e contrasto al regime; Patrizia Gabrielli, professoressa di Storia contemporanea e Storia di genere all'Università degli Studi di Siena - sede di Arezzo che offrirà una ricostruzione storica del triennio in esame, con particolare riferimento al 1946 e al riconoscimento del diritto di voto alle donne; Alvaro Tacchini, presidente dell'Istituto di Storia politica e sociale "Venanzio Gabriotti" di Città di Castello e studioso di Storia contemporanea che parlerà della partecipazione femminile armata e degli onori e problematiche legate ai riconoscimenti partigiani.



La conclusione dei lavori sarà di Donatella Porzi - Presidente dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria.

politiche sociali

g.r. approva riparto fondo sociale regionale e fondo nazionale per politiche sociali. assessore barberini: "risposte concrete ai bisogni delle persone"

Perugia, 21 set. 016 - La Giunta regionale dell'Umbria ha approvato lo schema di riparto per l'anno 2016 delle risorse del Fondo Sociale Regionale (FSR) e del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS): lo rende noto l'assessore alla Coesione sociale e Welfare, Luca Barberini, precisando le risorse ammontano a oltre 9 milioni di euro, destinati a interventi a favore di minori, anziani, disabili, famiglie povere e vulnerabili, immigrati e persone non autosufficienti, di cui la quota nazionale è pari a circa 4,6 milioni mentre quella regionale ammonta a circa 4,5 milioni di euro, prevedendo anche un milione di euro per il Piano Regionale Integrato per la Non Autosufficienza (PRINA) e 100mila euro per la gestione delle emergenze sociali nelle aree colpite dal sisma.

"Si tratta di un atto importante - ha spiegato l'assessore Barberini - che conferma l'attenzione della Regione al tema del sociale, soprattutto verso chi sta più indietro in questo momento di difficoltà. L'obiettivo è dare risposte concrete ed efficaci ai bisogni dei territori, che avranno un ruolo da protagonista nella gestione dei fondi, attraverso le Zone Sociali e i Comuni, per qualificare al massimo la rete dei servizi, mentre la Regione svolgerà una sorta di regia centrale, in termini di programmazione. Le risorse sono state attribuite individuando macroaree d'intervento, con particolare attenzione all'area 'Povertà' a cui verranno assegnati oltre 2 milioni di euro per percorsi inclusivi di singoli e famiglie maggiormente vulnerabili. Oltre 1,6 milioni di euro - continua l'assessore - andranno ai minori per promuovere e tutelare il loro benessere, favorire opportunità educative di socializzazione, prevenire e contrastare fattori di disagio. Più di 1,4 milioni di euro saranno a favore delle persone con disabilità, con servizi e interventi socio assistenziali, mentre circa 860mila euro per anziani non autosufficienti senza reti di sostegno o deboli, senza casa e con reddito insufficiente. Oltre 280mila euro sono stati invece stanziati per interventi mirati verso famiglie con reddito medio-basso, collocabili appena sopra la linea della povertà. È stato previsto anche un fondo di 250mila euro, con risorse nazionali, per politiche di integrazione e inclusione sociale degli immigrati".

Barberini evidenzia anche che "all'interno di questo riparto, un milione di euro è stato assegnato per il Piano Regionale Integrato per la Non Autosufficienza (PRINA), aggiungendosi ai 3 milioni di euro già stanziati dalla Regione in questo ambito. Sono state inoltre previste risorse per il sostegno alla gestione associata



dei fondi e alla reti degli Uffici della cittadinanza istituiti nelle varie Zone Sociali. Centomila euro, relativi al Fondo Sociale Regionale, sono stati infine destinati alla gestione dei servizi sociali per l'emergenza terremoto 2016, secondo le effettive necessità del territorio interessato".

da regione oltre 153 mila a sostegno della genitorialità: per barberini "ulteriore aiuto per famiglie con bambini piccoli e giovani coppie in attesa di un figlio"

Perugia, 26 set. 016 - Dalla Regione Umbria arriva un ulteriore sostegno ai nuclei familiari con bambini da zero a tre anni, alle donne sole con figli piccoli e alle giovani coppie in attesa di un bambino: lo rende noto l'assessore regionale alla Coesione sociale e al Welfare, Luca Barberini, informando che la Giunta regionale ha approvato un programma di interventi a sostegno della genitorialità finanziato con oltre 153 mila euro di cui 123 mila euro provenienti dalle risorse del Fondo nazionale per le politiche della famiglia per l'anno 2016, e oltre 30 mila euro di cofinanziamento regionale.

"L'idea - ha spiegato l'assessore Barberini - è quella di promuovere azioni di sostegno socio-economico per favorire la genitorialità e quindi andare incontro ai bisogni delle famiglie, anche monoparentali, con bambini piccoli o in attesa di un figlio, in base alle soglie Isee definite da regolamenti comunali o zonali, e anche attraverso progetti territoriali, attivati dalle varie Zone sociali. Tra le azioni previste - ha specificato - sono ricompresi buoni acquisto di beni per la prima infanzia, interventi di sostegno e facilitazione alla costruzione di una positiva relazione tra madre e figlio, campagne informative sugli strumenti di sostegno alla natalità e alle responsabilità genitoriali e il potenziamento delle misure già messe in atto dallo Stato in questo ambito".

Illustrando il provvedimento l'assessore ha ricordato che "in Umbria, come accade da molti anni in Italia, il movimento naturale della popolazione è negativo e la crescita nel 2014 è stata di - 3,2 per mille abitanti, un valore negativo tra i più alti d'Italia. Sempre nel 2014, il tasso di natalità è stato di 7,8 per mille abitanti, con un decremento costante dal 2010, mentre registra valori più alti sia in Italia (8,3) sia nel Centro del Paese (8,2). La provincia umbra con la natalità più bassa è Terni, con un tasso di 7,2 per mille, mentre Perugia registra l'8,1, mentre l'incremento demografico, in Italia come nella nostra regione, deriva soprattutto dalla presenza di immigrati. Nel 2014, il tasso di fecondità totale in Umbria è stato di 1,26 per le donne 'autoctone' e di 1,62 per le straniere, per le prime l'età media del primo parto è di oltre 32 anni, mentre per le donne provenienti da altri paesi di circa 28".

L'assessore Barberini ha inoltre evidenziato come "la forte contrazione delle nascite, sotto il livello di una fisiologica sostituzione delle generazioni, insieme all'aumento della durata



della vita, aumentino la proporzione degli anziani determinando, di conseguenza, l'invecchiamento della popolazione".

L'indice di vecchiaia dell'Umbria infatti, calcolato secondo il rapporto tra over 65 e under 14, è passato dal 61 per cento registrato all'inizio degli anni Settanta, al 189,3 per cento nel 2015. Un valore molto elevato, se confrontato con l'Italia (157,7 per cento), il Centro (169,3 per cento) e, soprattutto, il Sud (139,3 per cento)".

"In questo quadro - ha concluso Barberini - come rilevato anche nel nuovo Piano sociale regionale in fase di approvazione definitiva, è importante sostenere le famiglie e aumentare le azioni integrate per il supporto alla genitorialità".

pubblica amministrazione

amministrazione digitale: domani, martedì' 20 settembre, a villa umbra seminario sugli obblighi e le scadenze dopo la riforma

Perugia, 19 sett. 016 - Entra nel vivo la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica ha organizzato, per domani, martedì 20 settembre, alle ore 9 presso Villa Umbra, la prima iniziativa sugli obblighi e le scadenze della PA digitale, dopo la riforma del CAD. La giornata sarà affidata ad Ernesto Belisario, avvocato, esperto di diritto della pubblica amministrazione e diritto delle tecnologie; collaboratore del Ministro Madia e componente del tavolo permanente per l'innovazione e l'agenda digitale italiana presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. "Proprio l'avv. Bellisario - ha dichiarato Alberto Naticchioni, amministratore unico della Scuola - ha tenuto un seminario rivolto ai direttori generali, direttori sanitari e direttori amministrativi sul tema della sanità digitale, rivoluzione tecnologica e l'impatto sul governo aziendale".

Tra le novità della riforma arriva il «domicilio digitale» che permetterà di ricevere sulla propria casella di posta elettronica certificata notifiche e comunicazioni. I cittadini potranno indicare la propria casella al comune di residenza per facilitare le comunicazioni con le pubbliche amministrazioni. L'accesso sarà attraverso il pin unico (il sistema Spid), in collegamento con l'Anagrafe nazionale della popolazione residente. Sempre attraverso Spid si potrà accedere ai servizi pubblici con un unico nome utente e un'unica password, prenotare visite mediche, pagare tributi, iscrivere i propri figli a scuola, senza la necessità di dover memorizzare e conservare decine di password. Le pubbliche amministrazioni saranno obbligate ad accettare pagamenti attraverso i sistemi elettronici, inclusi gli strumenti di micro pagamento e il credito telefonico. Gli enti che non si adegueranno alla rivoluzione digitale rischieranno di subire azioni collettive, vere e proprie class action, da parte dei cittadini.

I principali argomenti che saranno approfonditi sono la normativa in materia di digitalizzazione; il CAD e la sua riforma; le regole tecniche; i progetti strategici dell'agenda digitale italiana; la



dematerializzazione dei documenti e degli archivi; i documenti informatici e i fascicoli informatici; il protocollo informatico e la gestione documentale; la conservazione dei documenti informatici; i siti web delle pubbliche amministrazioni; le caratteristiche tecniche, i contenuti obbligatori; le linee guida Agid sull'Albo online; i servizi online delle pubbliche amministrazioni; il sistema pubblico di identità digitale (SPID) e i pagamenti elettronici (PagoPA) e le linee guida Agid per il design dei servizi.

riforme

province: entro il 30 settembre tutto il personale avrà la sua destinazione tra province, comuni e uffici statali

Perugia, 20 sett. 016 - "La notizia positiva è quella arrivata dalla Funzione Pubblica secondo cui il Governo garantirà l'assorbimento di tutti i lavoratori delle Province che non rientrano nelle piante organiche di Comuni e Province e che dunque saranno collocati negli uffici delle Amministrazioni periferiche dello Stato presenti nei territori provinciali di riferimento". La novità che l'assessore regionale alle riforme Antonio Bartolini ha portato questa mattina, martedì 20 settembre, nel Tavolo della Governance dedicato al tema della riorganizzazione del personale dipendente delle Province (in gran parte proveniente dai Corpi delle Polizie Provinciali) è stata dunque al centro dell'incontro che si è svolto nella sede regionale del Broletto ed al quale hanno partecipato i presidenti delle Province di Perugia, Nando Mismetti, e Terni, Leopoldo Di Girolamo, nonché i rappresentanti di tutte le Organizzazioni sindacali. "Entro il prossimo 30 settembre - ha spiegato l'assessore Bartolini - il Governo vuole chiudere l'intera partita e, dopo aver verificato le esigenze degli Uffici statali, ci ha comunicato che lo Stato è in grado di assorbire tutti i dipendenti che, appunto entro il 30 settembre, non avranno trovato collocazione nelle piante organiche delle Province o dei Comuni". I dipendenti interessati a questa operazioni sono in totale 82, di cui 72 nella Provincia di Perugia e 10 in quella di Terni. "Di questi, sempre ad oggi (ma la situazione potrebbe cambiare anche in queste ore perché Province e Comuni stanno verificando ulteriori possibili soluzioni per trattenere alcuni dipendenti) - ha proseguito Bartolini - a Perugia 25 persone sono rimaste in Provincia ed 11 sono state trasferite ai comuni, mentre a Terni, se saranno superate alcune problematiche tecniche e politiche, tutti i 10 dipendenti potrebbero avere una collocazione in Provincia e comuni. Certamente il termine del 30 settembre è molto vicino. Intanto siamo sicuri che l'obiettivo di non avere esuberanti, e dunque personale con il futuro incerto, potrebbe essere centrato e questo dunque è assolutamente positivo, anche perché come Regione proprio su questo punto ci eravamo impegnati dopo aver provveduto ad assorbire il personale che poteva transitare con la riforma delle Province. Abbiamo sempre affermato però che avremmo seguito tutto



il percorso, anche nei tratti che non riguardavano direttamente le deleghe regionali come ad esempio la Polizia provinciale, fino ad assicurarci che in Umbria non ci fosse nemmeno un dipendente lasciato senza una ricollocazione certa".

Giudizi positivi sul risultato raggiunto sono arrivati anche dalle Organizzazioni Sindacali e dai presidenti delle due Province, anche se tutti hanno affermato che un termine così ravvicinato, con le procedure informatiche attualmente applicate, costringerà ad un lavoro continuo nei prossimi giorni per trovare la giusta redistribuzione del personale negli enti locali. "In particolare questo vale per la Provincia di Terni - ha affermato il presidente Di Girolamo - che sarebbe in grado, anche attraverso i comuni, di riassorbire tutte le dieci persone che al momento non hanno trovato definitiva collocazione. Siamo contenti che nessuno rischia il posto di lavoro, ma abbiamo anche l'esigenza di trattenere un numero minimo di dipendenti per riuscire a garantire quei servizi che sono rimasti in capo alla Provincia. La riunione del Tavolo (che l'assessore Bartolini ha annunciato resterà aperto fino al raggiungimento delle soluzioni definitive) si è conclusa con la redazione di un documento che le Organizzazioni Sindacali andranno a discutere, nelle prossime ore, nelle proprie assemblee dei lavoratori. Il tavolo della Governance è stato comunque riconvocato per lunedì prossimo, 26 settembre.

province: firmato protocollo per i criteri di collocazione del personale. bartolini "nessun esubero. risultato positivo grazie alla collaborazione di regione, governo, province e sindacati"

Perugia, 27 sett. 016 - "Con il Protocollo firmato tra Regione, Province ed Organizzazioni sindacali, che definisce i criteri necessari per la definitiva collocazione del personale, saremo in grado di rispettare la scadenza del 30 settembre che ci era stata indicata dal Dipartimento della Funzione pubblica e dunque potremo chiudere nel migliore dei modi questa partita". L'assessore regionale alle riforme, Antonio Bartolini, è visibilmente soddisfatto del risultato scaturito dalla riunione del Tavolo regionale sulla Governance, che si è riunito nella Sala Consiliare della Provincia di Perugia ed al quale hanno partecipato i presidenti delle Province di Perugia, Nando Mismetti, e Terni, Leopoldo Di Girolamo, nonché i rappresentanti di tutte le Organizzazioni sindacali. "La Funzione pubblica garantisce l'assorbimento di tutti i lavoratori delle Province che non rientrano nelle piante organiche di Comuni e Province e che dunque saranno collocati negli uffici delle Amministrazioni periferiche dello Stato presenti nei territori provinciali di riferimento. I dipendenti interessati a questa operazioni sono in totale 82, di cui 72 nella Provincia di Perugia e 9 in quella di Terni. Di questi - ha proseguito Bartolini - a Perugia 25 persone resteranno in Provincia ed 11 saranno trasferite ai comuni, mentre a Terni, saranno 10 i dipendenti che avranno una collocazione in Provincia (fino a 9) e comuni (1). Ed il Protocollo d'intesa siglato con le



organizzazioni sindacali definisce i criteri per l'individuazione del personale che resterà in carico alle Province (gli stessi già utilizzati in precedenza).

"I dipendenti che non rientrano nei contingenti da trattenere presso le Province - ha sottolineato l'assessore Bartolini - rimarranno inseriti nel apposito portale nazionale per la mobilità ai fini dell'attuazione delle procedure di incontro tra domanda ed offerta. E qui i Comuni attingeranno per il personale di cui hanno necessità e gli Uffici statali faranno altrettanto per le proprie disponibilità. Questo incastro ci consentirà, vista la decisione del Governo di prendere in carico tutti i dipendenti non collocati in Province e Comuni, di raggiungere l'obiettivo 'zero esuberanti'. Nessun dipendente insomma rischia il proprio posto di lavoro e tutti saranno ricollocati nel territorio. E' un fatto assolutamente positivo, anche perché come Regione proprio su questo punto ci eravamo impegnati dopo aver provveduto ad assorbire il personale che poteva transitare con la riforma delle Province. Ed è un risultato che abbiamo potuto raggiungere grazie al grande lavoro di squadra fatto insieme a Province ed Organizzazioni sindacali e grazie alla disponibilità del Governo che ha permesso di chiudere il cerchio dando disponibilità di posti negli Uffici Territoriali dello Stato".

sanità

istituiti tavoli regionali su "sla" e disabilità: barberini, "massima attenzione alle persone in difficoltà e alle loro famiglie"

Perugia, 23 set. 016 - Ascoltare e comprendere i bisogni delle persone con disabilità e, in particolare, di quelle affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica, per migliorare servizi e percorsi di sostegno a loro favore in vista anche dell'elaborazione del nuovo Piano sanitario regionale: con questo obiettivo l'assessore regionale alla Coesione sociale e al Welfare, Luca Barberini, ha istituito 2 tavoli tecnici di cui uno è dedicato alla "Sla" e l'altro al tema della disabilità nel suo complesso, coinvolgendo i rappresentanti delle maggiori associazioni umbre impegnate in questi ambiti - come Aisla Onlus, ConSLAncio, Fish, Fand - dell'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità, oltre ai referenti dei servizi regionali.

"In un quadro di generale difficoltà, in cui aumentano i disagi delle persone con disabilità e diminuiscono le risorse a disposizione - ha detto l'assessore spiegando il senso dell'iniziativa - è importante fare un'analisi puntuale dei bisogni per capire se ciò che abbiamo messo in campo finora, è realmente efficace o se è necessario apportare degli aggiustamenti al nostro lavoro. Proprio con questa finalità abbiamo voluto avviare un confronto diretto con coloro che convivono quotidianamente con queste problematiche".

Relativamente alla grave patologia della Sclerosi Laterale Amiotrofica, l'assessore Barberini ha reso noto che "in Umbria si



registrano 86 casi di pazienti affetti dalla malattia. E' emerso un quadro di grandi difficoltà relative sia alle molte esigenze di cura dei malati, sia riguardo alle problematiche che coinvolgono i familiari che si dedicano all'assistenza. Per dare risposte più efficaci e per una presa in carico totale della persona affetta da Sla - ha proseguito l'assessore - nel corso dell'incontro è stata auspicata una riorganizzazione dei servizi, tramite un rafforzamento del Centro di Riferimento regionale per la Sla (CdR) istituito presso l'Azienda ospedaliera di Perugia, ma anche attraverso un potenziamento dell'assistenza domiciliare con personale adeguatamente formato e percorsi formativi anche per i familiari".

"Nel corso della riunione del Tavolo sulla disabilità - ha riferito ancora l'assessore - i rappresentanti delle associazioni, dopo aver evidenziato l'importante ruolo dell'Osservatorio regionale, hanno avanzato la richiesta di innovare il modello di presa in carico delle persone disabili, nonché di sperimentare un nuovo sistema di valutazione dei bisogni personalizzando i progetti".

"Inoltre - ha concluso - è stata auspicata l'approvazione di una legge regionale per la vita indipendente. Ci siamo fatti carico di tutte le proposte che saranno oggetto di riflessione con l'obiettivo - ha concluso l'assessore - di dare risposte sempre più efficaci, e di non lasciare solo chi si trova in difficoltà, creando nuovi modelli sanitari e di welfare adatti al contesto sociale in cui viviamo".

approvato accordo tra regioni su mobilità sanitaria: l'umbria scongiura taglio tra i 9 e gli 11 milioni, soddisfazione della presidente marini

Perugia, 30 sett. 016 - La Conferenza delle Regioni nella seduta di ieri ha raggiunto l'accordo tra le Regioni per la regolazione dei flussi finanziari connessi alla mobilità sanitaria interregionale per gli anni 2014/2015: lo rende noto la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, esprimendo soddisfazione per l'ottimo risultato dell'incontro che ha permesso alla Regione Umbria di sventare il pericolo di una penalizzazione economica ricompresa tra i 9 e gli 11 milioni di euro sull'esercizio finanziario del 2017.

"In sede di Conferenza delle Regioni - riferisce la presidente Marini - siamo riusciti a far passare le nostre ragioni tecniche dimostrando, ancora una volta in materia sanitaria, di essere una regione virtuosa che ha operato, anche nel campo della mobilità degli assistiti tra le Regioni, nel pieno rispetto delle linee di indirizzo impartite dalla spending review".

"Il risultato raggiunto - aggiunge - è frutto di un proficuo lavoro portato avanti dalla Regione che, già da tempo, ha dato l'input di indirizzare l'attività di ricovero nelle strutture pubbliche, limitando le uscite fuori regione per l'alta complessità e diminuendo la mobilità per quelle prestazioni



sanitarie che possono essere effettuate nelle strutture del territorio regionale". Invito quest'ultimo rinnovato anche nel corso della riunione della Conferenza delle Regioni.

La Conferenza infine, ha espresso in maniera unanime la volontà di rappresentare al governo la necessità di affrontare con energia il tema dei professionisti pensionati che, non potendo più esercitare nelle strutture pubbliche, trovano collocazione nel settore privato, anche accreditato, e le cui prestazioni restano comunque a carico del settore pubblico".

sport

domani, mercoledì 21 settembre, presidente marini riceve squadra e staff "sir volley"

Perugia, 20 set. 016 - Domani, mercoledì 21 settembre, alle ore 17, al Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia, la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, riceverà la squadra, lo staff e i dirigenti della Sir Safety Perugia Volley Club, per la presentazione ufficiale della squadra alle istituzioni prima dell'avvio della stagione.

sir safety conad perugia a palazzo donini per presentazione ufficiale della squadra

Perugia, 21 set. 016 - "E' un onore ricevere una squadra così importante e che ci ha regalato tanti successi, in occasione della sua presentazione ufficiale. Perugia vanta una passione antica per la pallavolo e voi oggi, ancor di più, rappresentate un punto di riferimento per i ragazzi e le ragazze e per tutti i bambini che, sempre più numerosi, scelgono questo sport": lo ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ricevendo a Palazzo Donini a Perugia la squadra, lo staff e i dirigenti della Sir Safety Conad Perugia, per la presentazione ufficiale prima dell'avvio della stagione. Presenti, oltre al presidente della squadra, Gino Sirci, il presidente regionale Fipav, Giuseppe Lomurno, l'assessore del Comune di Perugia, Michele Fioroni.

"L'Umbria - ha proseguito la presidente Marini - può ambire al massimo risultato in questo sport e, in proposito, voglio anche ringraziare gli sponsor che hanno permesso alla squadra di crescere e di raggiungere questi grandi obiettivi".

Relativamente all'ammodernamento del Palazzetto dello Sport di Perugia, la presidente ha ricordato che "la Regione ha fatto e continuerà a fare la sua parte affiancando l'amministrazione comunale".

"Abbiamo assunto un impegno - ha detto - che abbiamo mantenuto e dal 1 di agosto le risorse messe a disposizione dalla Regione sono spendibili per il riammodernamento della struttura, convinti del fatto - ha concluso - che, attraverso lo sport, si possa promuovere anche la città e la regione".

Dopo aver ringraziato la presidente Marini e le istituzioni per il sostegno, il presidente della squadra, Gino Sirci, ha evidenziato che la Sir Safety non è più solamente la squadra della città di



Perugia, ma della regione: "E' un'annata particolare - ha riferito - la Regione Umbria è scesa in campo con noi perché vuole impersonare lo spirito sportivo di tutti i cittadini umbri"

Facendo riferimento al riammodernamento del Palazzetto ha detto: "Stiamo rimodernando la nostra casa per una squadra sempre più forte. Speriamo di non deludere nessuno e di poterci divertire con una nuova stagione ricca di soddisfazioni".

L'auspicio è stato rinnovato dall'assessore del Comune di Perugia Michele Fioroni: "È una stagione che nasce con un grande sogno e una grande prospettiva per questo sport. Come amministrazione comunale non possiamo non essere vicini alla squadra e lo saremo anche in questo momento caratterizzato da difficoltà di bilancio".

"La Sir è una grande squadra - ha detto il presidente regionale della Fipav, Giuseppe Lomurno - Una squadra all'altezza delle aspettative e potremo raggiungere traguardi importanti grazie ad atleti impegnati che rappresentano un modello positivo per i nostri ragazzi".

Subito dopo l'incontro a Palazzo Donini la squadra si è spostata per la "Conferenza dei Tifosi" nel corso della quale, oltre che tutti i componenti della rosa e dello staff tecnico, sarà presentata ufficialmente la nuova maglia da gioco. In serata in programma la tradizionale cena di gala con gli sponsor ed i partner societari.

terremoto

inaugurazione ncm, donazione pro terremotati consegnata a presidente marini: "grazie di cuore a tutti per solidarietà e impegno"

Foligno, 16 set. 016 - "Un grazie di cuore mio personale, ma soprattutto a nome dei cittadini colpiti dal sisma, alle dipendenti ed ai dipendenti, ed a tutta la dirigenza della NCM, per questo gesto di generosità e di solidarietà". È quanto ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, nel ricevere questa mattina a Foligno, in occasione della inaugurazione del nuovo stabilimento dell'azienda, l'assegno di cinquemila euro, frutto della raccolta di fondi effettuata dai dipendenti della NCM. Nell'occasione la presidente Marini ha voluto ringraziare tutti i lavoratori che hanno devoluto un'ora di salario da destinare all'aiuto alle popolazioni terremotate ed i titolari delle imprese che hanno a loro volta destinato altrettante somme.

Approfittando della presenza alla cerimonia del Ministro per le Riforme, Maria Elena Boschi, la presidente Marini ha voluto ribadire il suo sentito ringraziamento alla Protezione Civile ed a tutti i volontari che sono ancora oggi impegnati nella fase dell'emergenza e della assistenza alle popolazioni, oltre che tutte le forze dell'ordine impegnate. "Vorrei anche ringraziare il Governo - ha aggiunto la presidente rivolgendosi al ministro Boschi - per la grande attenzione che sta dedicando ai territori colpiti dal terremoto, e per gli impegni sia per l'emergenza che



per la ricostruzione, che lo stesso Presidente del Consiglio, Matteo Renzi, ha più volte ribadito".

sisma umbria: regione e comune di norcia hanno predisposto soluzioni alternative alle tende

Perugia, 17 set. 016 - Sono 80, con una disponibilità solo a Norcia di 500 posti letto, le strutture alberghiere del territorio umbro che hanno manifestato la loro disponibilità ad accogliere le persone che hanno dovuto lasciare le loro case in seguito al sisma di agosto.

Lo rendono noto la Regione Umbria e il Comune di Norcia, ricordando che, da oltre 10 dieci giorni, i cittadini le cui case sono state danneggiate possono scegliere soluzioni alternative rispetto alle tende che rappresentano in ogni caso una soluzione temporanea, e quindi di accedere al contributo per autonoma sistemazione (art.3 dell'ordinanza n.388 del 26 agosto, oppure alloggio in albergo con le spese interamente a carico della Regione. Anche per quest'ultima soluzione, è stato pubblicato un avviso pubblico per la manifestazione di disponibilità da parte delle strutture.

Ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito dell'evento sismico dai Comuni può essere assegnato un contributo per l'autonoma sistemazione fino ad un massimo di 600 euro mensili, e, comunque, nel limite di 200 euro per ogni componente del nucleo familiare abitualmente e stabilmente residente nell'abitazione. Nel caso di un nucleo familiare composto da un solo soggetto, il contributo è stabilito in 300 euro. Qualora nel nucleo familiare siano presenti persone di età superiore a 65 anni, portatrici di handicap, ovvero disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67 per cento, è concesso un contributo aggiuntivo di 200 euro mensili per ognuno dei soggetti sopra indicati, anche oltre il limite massimo di € 600 mensili previsti per il nucleo familiare.

I benefici economici sono concessi a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di sgombero dell'immobile, e sino a che non si siano realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione, ovvero si sia provveduto ad altra sistemazione avente carattere di stabilità, e comunque non oltre la data di scadenza dello stato di emergenza.

sisma umbria: presidente marini incontrerà parlamentari e organizzazioni sindacali

Perugia, 19 set. 016 - Nell'ambito degli incontri partecipativi sulla situazione post sisma, la presidente della Regione Umbria Catuscia Marini, nel pomeriggio di oggi (19 settembre) incontrerà alle ore 15 i parlamentari umbri e alle 17 le organizzazioni sindacali.



Gli incontri si terranno alla Sala Giunta di Palazzo Donini a Perugia.

sisma umbria: emergenza e ricostruzione al centro di incontri con parlamentari e organizzazioni sindacali

Perugia, 19 sett. 016 - La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, alla presenza dei membri della Giunta regionale, ha svolto questo pomeriggio, a Perugia, presso la sala Giunta di Palazzo Donini, una dettagliata relazione relativa alle problematiche legate all'emergenza post sisma, con particolare riferimento all'assistenza alle popolazioni della Valnerina, ed alla definizione del decreto legge con il quale il Governo detterà le norme per l'avvio della ricostruzione. L'informativa è stata dapprima resa ai parlamentari umbri (erano presenti il vice presidente della Camera, Marina Sereni, il sottosegretario al Ministero degli Interni, Gianpiero Bocci, i senatori Cardinali, Galgano, Ginetti, Rossi, Gotor ed i deputati Ascani, Ciprini, Gallinella, Laffranco e Verini), ed in un successivo incontro ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di CGIL, CISL, UIL, CISAL ed UGL Umbria.

Per ciò che riguarda la fase dell'emergenza la presidente Marini ha informato che al momento la priorità è quella di garantire alle popolazioni una adeguata assistenza, superando nei prossimi giorni l'alloggiamento in tenda, non più compatibile con le attuali condizioni atmosferiche. A tal proposito è stato riferito che al momento sono disponibili oltre 800 posti letto in strutture alberghiere del territorio e che i cittadini possono inoltre già far ricorso alle risorse per l'autonoma sistemazione. Nel frattempo è in atto la verifica di stabilità di tutti gli edifici per i quali i cittadini hanno segnalato danneggiamenti, con priorità per quelli che, nel caso di verificata agibilità, potrebbero permettere il rientro dei cittadini attualmente in assistenza da parte della Protezione civile.

Quindi la presidente ha affrontato il tema dell'iter per la definizione del "decreto" per la ricostruzione ed il suo successivo passaggio in Parlamento. Esso dovrà innanzitutto stabilire, sulla base di parametri scientifici e legati al livello di danneggiamento, il "cratere", ovvero i Comuni che saranno ricompresi questa area, specificando però che sicuramente il ristoro del danno subito da tutti gli immobili - e strettamente connesso all'evento sismico - sarà comunque riconosciuto ed i cittadini, anche residenti in altri comuni, potranno accedere ai contributi per la ricostruzione. Ricostruzione che, ha affermato la presidente - dovrà auspicabilmente riguardare anche le seconde abitazioni e non solo la principale: "abbiamo posto questo tema - ha detto la presidente - in quanto dobbiamo consentire una ricostruzione integrata, visto che le seconde case molto spesso hanno compromesso, per la loro contiguità, l'agibilità di immobili non danneggiati".



Altro punto particolarmente importante per l'Umbria è quello relativo alla ricostruzione dei beni artistici e culturali, che nella regione hanno subito danni diffusi e che rappresentano uno degli aspetti di maggior importanza ed attrazione per il turismo. Così come la ricostruzione degli edifici scolastici danneggiati. Altrettanto importante anche la ricostruzione degli edifici scolastici.

Quindi è stata affrontata la questione legata al sostegno ed alla ripresa delle attività economiche e della concessione degli ammortizzatori sociali per i lavoratori, sia dipendenti che autonomi: "questo è un tema molto delicato - ha affermato Marini - perché in questa area, che già vive una marginalità legata all'essere un'area montana, se non si interviene con misure adeguate ed efficaci, si rischia un abbandono di attività economiche che impoverirebbero tutto il comprensorio ed anche l'economia regionale". Infine il tema legato ai danni ricevuti dal sistema turistico-ricettivo che ha riguardato l'intera regione.

sisma: la protezione civile a terni per il prototipo delle casette per le famiglie terremotate

Perugia, 21 sett. 016 - Il Capo del Dipartimento della protezione civile, Fabrizio Curcio, e il Commissario straordinario per la ricostruzione, Vasco Errani, accompagnati dal vicepresidente della Regione Umbria, Fabio Paparelli, hanno visionato ieri, a Terni, il prototipo di una Sae-Soluzione abitativa in emergenza. Alla visita hanno partecipato anche il presidente della Regione Marche, Luca Ceriscioli, l'assessore infrastrutture, enti locali e politiche abitative della Regione Lazio, Fabio Refrigeri e il direttore della protezione civile della Regione Abruzzo, Antonio Iovine.

"Siamo ovviamente molto contenti, ed un po' anche orgogliosi - ha dichiarato il vicepresidente Paparelli - che il prototipo di questi moduli abitativi venga proprio dalla nostra Regione che dimostra così ancora una volta la capacità di innovazione e la vitalità delle nostre imprese".

Il prototipo di casetta, come si legge in un comunicato della Protezione Civile, è stato realizzato dal Cns, Consorzio nazionale servizi, che è risultato il primo aggiudicatario della gara d'appalto indetta da Consip due anni fa per conto del Dipartimento della protezione civile. All'aggiudicazione del bando è seguita la stipula di un accordo quadro tra Consorzio e Dipartimento per la fornitura, il trasporto e il montaggio di Soluzioni abitative in emergenza per un massimo di 850 casette. Le soluzioni abitative individuate dal Consorzio, sulla base dei requisiti indicati dal bando di gara, prevedono moduli in acciaio da 40, 60 e 80 metri quadri, combinabili tra loro, adatti a qualsiasi condizione climatica e studiati per essere fruibili anche da persone disabili. Progettati nel rispetto della normativa antisismica e delle leggi in materia di sicurezza, igiene e ambiente, i Sae sono predisposti inoltre per essere rimossi e recuperati quando non più necessari. È previsto che le abitazioni



siano dotate di impianto termico autonomo - costituito da una caldaia a condensazione e da radiatori in ghisa - e che siano fornite di arredi ed elettrodomestici.

Per quanto riguarda la realizzazione delle Sae, l'ordinanza n. 394 del 19 settembre 2016 individua, quali soggetti attuatori, le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Le Regioni possono quindi decidere di avvalersi dell'accordo quadro sottoscritto dal Dipartimento con il Consorzio stipulando con quest'ultimo intese specifiche. L'ordinanza prescrive che i Comuni facciano una ricognizione dei fabbisogni del proprio territorio, considerando gli edifici situati nelle zone rosse o dichiarati inagibili. L'individuazione delle aree destinate a ospitare le Sae è definita dalle Regioni d'intesa con i Comuni. Le Regioni provvedono all'esecuzione delle attività connesse alla realizzazione delle Sae e delle opere di urbanizzazione, concludendo appalti specifici.

sisma umbria: consegnati a norcia i primi quattro moduli abitativi destinati ad aziende agricole

Perugia, 23 sett. 016 - Sono stati consegnati oggi, venerdì 23 settembre, a Norcia i primi 4 moduli abitativi che la Coldiretti del Friuli Venezia Giulia ha messo a disposizione delle comunità terremotate del centro Italia. I moduli, che sono attrezzati anche per le disabilità, sono stati destinati agli allevatori e agli agricoltori nursini per consentire di restare vicini alle loro attività e aziende.

sisma umbria, presidente marini: "positiva impostazione della ricostruzione basata su cooperazione istituzionale"

Roma, 23 sett. 016 - "Come presidenti di Regione abbiamo condiviso le proposte annunciate oggi dal Presidente del Consiglio dei Ministri, Matteo Renzi, sul percorso e sulle modalità per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 24 agosto. Proposte frutto del lavoro congiunto tra Governo, Commissario per la ricostruzione, Vasco Errani, il Capo della Protezione Civile, Fabrizio Curcio e le Regioni". E' quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, a margine della conferenza stampa tenuta questa mattina a Roma, a Palazzo Chigi, dal premier Renzi.

"Condivido convintamente e positivamente - ha dichiarato la presidente Marini - l'impostazione scelta dal Governo per la ricostruzione, di una cooperazione istituzionale, attraverso il Commissario, tra Regioni e Comuni. In particolare la previsione di ricostruire tutto quello che il sisma ha danneggiato, mettendo in sicurezza gli abitati interessati, con provvedimenti riguardanti sia gli edifici adibiti a prime case, sia a seconde abitazioni, rappresenta una novità particolarmente significativa, al fine di garantire una sicurezza diffusa in un territorio sismico, compresi i locali adibiti ad attività commerciali o economiche. Ciò dà certezza prima di tutto ai cittadini ed alle popolazioni colpite".



"Inoltre - ha aggiunto Marini - la modalità di costruzione del quadro finanziario offre anche certezza all'altra parte della ricostruzione. Quella che interesserà gli edifici pubblici e strategici, a cominciare dalle scuole".

"Abbiamo anche condiviso - ha proseguito - la scelta di investire risorse oltre che per la ricostruzione, anche per finanziare una serie di provvedimenti per la ripresa economica e la valorizzazione delle attività produttive presenti nell'area del sisma. Il nostro obiettivo è consentire, come nel caso dell'Umbria, che la Valnerina molto rapidamente torni in piedi, a cominciare dalla sua vocazione turistica, ricettiva e delle attività dell'agroalimentare. Anche per questo è importante sottolineare che ogni provvedimento di carattere economico e fiscale interesserà tutti i Comuni della cosiddetta 'area interna' della Valnerina: Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano e Vallo di Nera".

La presidente Marini ha altresì giudicato "molto positiva" la volontà annunciata dal Commissario Errani di nominare dei vice commissari nelle figure dei Presidenti delle Regioni, che saranno chiamati ad attuare, in collaborazione con Sindaci, tutte le fasi attuative della ricostruzione nelle rispettive regioni.

Per la presidente Marini è poi "molto significativo" che accanto alle modalità economiche e di governance della ricostruzione post sisma "il presidente del Consiglio, nell'ambito del cosiddetto programma 'casa Italia', ha annunciato un impegno finanziario per il miglioramento e adeguamento sismico a valere su tutti gli edifici scolastici, consentendo a Comuni e Province di non contabilizzare questi investimenti nell'ambito del patto di stabilità, riconoscendo - ha affermato Marini - la priorità strategica per il Paese di questa importante azione di messa in sicurezza delle scuole".

"Quanto concordato oggi, e reso noto dal Presidente Renzi - ha detto la presidente - va nella giusta direzione di offrire sia assistenza alla popolazione in questa residua fase dell'emergenza, sia a dare concretezza e certezza ai cittadini che, provati dal terremoto, potranno trovare nelle Istituzioni del Paese, il riferimento per ricostruire le proprie abitazioni e per continuare a vivere nei propri territori".

I provvedimenti indicati dal capo del Governo Renzi, e condivisi con i presidenti delle Regioni, saranno ricompresi in un apposito decreto legge che il Governo varerà nei prossimi giorni.

La presidente Marini ha infine voluto rivolgere "un ringraziamento particolare al Commissario Errani ed al capo della Protezione Civile Curcio per tutto il lavoro che stanno svolgendo a supporto delle risposte operative da dare alla popolazione".

sisma umbria: domani, sabato 24 settembre, incontro a palazzo donini con tutti i sindaci dell'area interna valnerina



Perugia, 23 sett. 016 - I provvedimenti relativi alla ricostruzione post sisma, annunciati quest'oggi dal Presidente del Consiglio dei Ministri, Matteo Renzi, saranno oggetto di un incontro con tutti i Comuni ricompresi nell'"area interna Valnerina", convocato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, per la giornata di domani, sabato 24 settembre. L'incontro si svolgerà presso la sala Giunta di Palazzo Donini, a Perugia, alle ore 11.

sisma umbria: prima riunione operativa sulla ricostruzione con i comuni dell'area valnerina. marini "ricostruzione integrata ed unitaria nel segno della legalità e della rapidità degli interventi"

Perugia, 24 sett. 016 - "Una ricostruzione per quanto possibile veloce, sicura e nella massima trasparenza e legalità che sarà portata avanti in assoluta sinergia e collaborazione tra i vari livelli, Governo nazionale, Commissario, Regioni e Comuni". E' questo il messaggio che la presidente Marini ha portato nel corso dell'incontro che si è svolto questa mattina, nella sala Giunta di palazzo Donini, con i quattordici sindaci dei comuni della cosiddetta "area interna Valnerina" (Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano e Vallo di Nera) ed i rappresentanti di Anci Umbria, cioè del territorio individuato per impostare la ricostruzione e la ripresa dopo il terremoto del 24 agosto scorso. "Mentre sotto l'aspetto scientifico 'macro-sismico' i comuni ricompresi nel cosiddetto 'cratere' sono tre, Norcia Cascia e Preci, gli interventi che stanno per essere definiti dal Governo con il decreto che dovrebbe essere approvato nei primi giorni di ottobre, comprenderanno l'intera Valnerina (dieci comuni in provincia di Perugia e quattro in quella di Terni), mentre ovviamente i danni puntuali agli edifici scaturiti per effetto del sisma saranno riconosciuti in tutto il territorio regionale". Dopo aver velocemente affrontato il discorso relativo all'installazione dei prefabbricati (solo nel comune di Norcia, con due zone, centro storico e la frazione di S.Pellegrino, dove si dovranno accelerare i tempi per la realizzazione delle opere di urbanizzazione necessarie), la presidente Marini ha informato i sindaci dell'area sullo stato dell'arte della ricostruzione che "da oggi entra in una fase pienamente operativa e che avrà la sua governance attraverso il commissario Errani, i sub commissari che dovrebbero essere individuati nei presidenti delle Regioni coinvolte. In ogni Regione - ha affermato la presidente - sarà costituito un ufficio ricostruzione centrale al quale faranno riferimento sia i comuni dell'area Valnerina, sia gli altri comuni che hanno accertato danni. Sarà questo ufficio, in collaborazione con le strutture comunali, a gestire tutte le fasi. Per quanto riguarda gli appalti, quelli che riguardano gli edifici pubblici saranno



affidati ad un'unica stazione nazionale e quelli delle abitazioni saranno portati avanti dai proprietari, sia pure all'interno di regole precise che dovranno garantire il rispetto della legalità e della trasparenza".

"Dal punto di vista delle procedure - ha aggiunto la presidente Marini - si sta lavorando per consentire un immediato inizio dei lavori a quei cittadini che lo vorranno. Basterà probabilmente presentare il progetto con le autocertificazioni necessarie per partire. Un discorso diverso invece riguarderà i danni pesanti (nel comune di Norcia a Castelluccio e S.Pellegrino) dove ci sarà bisogno di un piano attuativo generale. È molto positivo il fatto che, nell'area interna della Valnerina, saranno finanziate sia le prime che le seconde case, oltre naturalmente alle attività produttive. Così come va sottolineato che ci saranno finanziamenti nazionali dedicati alla ripresa dell'economia ed allo sviluppo. A questi fondi nazionali, si affiancheranno anche dei fondi regionali che, per esempio nel settore del turismo, potranno essere utilizzati per attenuare danni prodotti dal sisma nell'intero territorio dell'Umbria. Ci sono ancora aspetti che dovremo discutere - ha concluso la presidente - ma non c'è dubbio che condividiamo l'impostazione e gli obiettivi che il Governo ha annunciato, attraverso il presidente del Consiglio, nella giornata di ieri". Infine la presidente Marini ha anche comunicato che il 'Tavolo' che si è riunito oggi diventerà un Tavolo permanente che potrà così seguire tutte le fasi e le problematiche della ricostruzione.

sisma, presidente marini: su ricostruzione orribile e bugiarda speculazione politica

Perugia, 30 set. 016 - La gestione di tutte le procedure per l'acquisto dei moduli abitativi provvisori da destinare a cittadini le cui abitazioni sono state rese inagibili a causa del terremoto è esclusivamente in capo al Dipartimento nazionale di Protezione civile. Il prototipo di casetta è stato realizzato dal Cns, Consorzio nazionale servizi, che è risultato il primo aggiudicatario della gara d'appalto indetta da Consip ben due anni fa, per conto del Dipartimento della Protezione civile, cui ha fatto seguito un accordo quadro tra il Consorzio e lo stesso Dipartimento per la fornitura, il trasporto e il montaggio di soluzioni abitative in emergenza. In tale procedura la Regione Umbria non ha avuto alcun ruolo, né diretto né indiretto, né in fase di gara né successivamente agli eventi sismici. È quanto si precisa in una nota di Palazzo Donini.

"Considero 'orribile' sul piano politico - afferma la presidente della Regione, Catuscia Marini - che dei consiglieri regionali, anziché occuparsi delle questioni relative all'assistenza alle popolazioni che sono state coinvolte da un così doloroso evento e delle modalità di avvio immediato della fase di ricostruzione, in cui siamo impegnati come Regione con il coinvolgimento diretto dei Comuni, del Governo, e dell'ufficio del Commissario straordinario



per la ricostruzione, vogliono fare solo una 'bugiarda' speculazione politica, insinuando sospetti, gettando così fango su chi è in prima linea impegnato ad occuparsi dei bisogni della nostra gente".

"È nostro irrinunciabile compito - prosegue la presidente - assicurare rigore, trasparenza e correttezza amministrativa di tutte le procedure e le fasi relative sia all'assistenza alle popolazioni, sia alla ricostruzione post sisma. È questa la ferma volontà del Governo, a partire dal Presidente del Consiglio dei Ministri, Matteo Renzi, del Dipartimento di Protezione Civile, del Commissario Errani e di noi Presidenti delle Regioni che opereremo in tal senso con i poteri che ci saranno attribuiti in qualità di vice commissari. È di questo che ci occupiamo, e mi occupo in prima persona, e cioè - conclude la presidente - di essere il più vicino possibile alle persone colpite, sia in quanto privati cittadini, sia in quanto operatori economici, e lascio la sterile polemica politica a chi, evidentemente, non ha altro da fare".

trasporti

ferrovie: accordo fcu - fsi esempio a livello nazionale. incontro con le organizzazioni sindacali

Perugia, 28 sett. 016 - "L'Umbria è un esempio di integrazione tra ferro e gomma e intermodalità". L'amministratore delegato del gruppo Fs, Renato Mazzoncini ha citato il sistema trasporti della nostra Regione nel corso della presentazione del Piano industriale 2017-2026 di Ferrovie dello Stato alla presenza del premier Matteo Renzi e del ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Graziano Delrio. Nel corso del suo intervento, Mazzoncini ha accennato al passaggio di Fcu nelle mani di Rfi, la società del gruppo Fs che gestisce la rete ferroviaria ed ha portato ad esempio la possibilità, attraverso proprio l'integrazione di Ferrovia Centrale Umbra con Ferrovie dello Stato, di disegnare una nuova tratta diretta Perugia-Roma e viceversa, utilizzando la linea Fcu fino a Terni e proseguendo poi verso Orte e Roma. Intanto proprio ieri la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, e l'assessore regionale ai trasporti, Giuseppe Chianella, hanno incontrato le organizzazioni sindacali del settore per illustrare termini e modalità del passaggio. L'assessore Chianella, commentando positivamente il riferimento dell'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato, ha sottolineato come "l'intuizione della Giunta Regionale di procedere su questo tipo di progetto sta rivelando tutta la sua giustezza e siamo ovviamente contenti che adesso sia diventata un esempio a livello nazionale. Dal canto nostro - ha aggiunto Chianella - stiamo lavorando anche per anticipare il passaggio in concessione e gestione dell'infrastruttura, previsto per il prossimo gennaio 2017 e contiamo dunque di arrivare presto alla firma del protocollo con Ferrovie dello Stato. I cinque anni previsti di durata della concessione saranno utili per realizzare quegli investimenti necessari per l'adeguamento dell'infrastruttura agli



standard della rete nazionale Rfi. Poi, dopo il 2022, l'infrastruttura passerà nelle mani dello Stato entrando così definitivamente nella rete nazionale. Accanto al Protocollo - ha concluso Chianella - lavoreremo anche ad un accordo per la tutela di tutti i diritti maturati di lavoratori interessati".

turismo

italian wonder ways: giovedì 22 settembre conferenza stampa per avvio iniziativa di promozione internazionale dei cammini centro italia

Perugia, 19 set. 016 - Giovedì 22 settembre, alle ore 11, al Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia, è in programma una conferenza stampa per l'apertura dell'Italian Wonder Ways, il progetto di promozione turistica internazionale dedicato ai cammini del centro Italia, Via di Francesco, Cammino francescano della Marca/Via Lauretana, Cammino di Benedetto, Via Francigena, Via Amerina.

L'iniziativa è realizzata, attraverso il Consorzio Francesco's Ways, congiuntamente dalle Regioni Umbria, Lazio, Toscana e Marche in collaborazione con l'Opera Romana Pellegrinaggi, Sviluppumbria Spa e con il patrocinio del Ministero della Cultura e del Turismo e della Conferenza delle Regioni.

Nel corso della presentazione, alla quale prenderanno parte il vicepresidente della Regione Umbria, Fabio Paparelli, il vescovo di Perugia, monsignor Paolo Giulietti, è previsto l'intervento della portavoce della Fondazione Nelson Mandela, Ndileka Mandela, nipote del leader sudafricano e madrina d'eccezione dell'Italian Wonder Ways.

al via "italian wonder ways" per la promozione internazionale dei cammini centro italia, domani presentazione a perugia con ndileka mandela

Perugia, 21 set. 016 - Domani, giovedì 22 settembre, alle ore 11, al Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia, è in programma una conferenza stampa per l'apertura dell'Italian Wonder Ways, il progetto di promozione turistica internazionale dedicato ai cammini del centro Italia, Via di Francesco, Cammino francescano della Marca/Via Lauretana, Cammino di Benedetto, Via Francigena, Via Amerina.

All'incontro interverrà la portavoce della Fondazione Nelson Mandela, Ndileka Mandela, nipote del leader sudafricano e madrina d'eccezione dell'Italian Wonder Ways, realizzato attraverso il Consorzio Francesco's Ways, congiuntamente dalle Regioni Umbria, Lazio, Toscana e Marche in collaborazione con l'Opera Romana Pellegrinaggi, Sviluppumbria Spa e con il patrocinio del Ministero della Cultura e del Turismo e della Conferenza delle Regioni.

Alla presentazione prenderanno parte il vicepresidente della Regione Umbria, Fabio Paparelli, il vescovo di Perugia, monsignor Paolo Giulietti, il direttore di Sviluppumbria, Mauro Agostini.



italian wonder ways: prende il via l'iniziativa di promozione internazionale dei cammini centro italia con ndileka mandela

Perugia, 22 set. 016 - Cammineranno per 412 chilometri in 7 giorni i 63 giornalisti e bloggers provenienti da Russia, Italia, Paesi Bassi, Cina, Filippine, Sud America, Nuova Zelanda, Usa, Portogallo, Polonia, Spagna, Germania, Belgio, che da oggi al 28 ottobre, percorreranno i cammini del centro Italia: l'annuncio è stato dato stamani a Perugia nel corso di un incontro che si è tenuto a Palazzo Donini e che ha segnato l'avvio ufficiale dell'Italian Wonder Ways, il progetto di promozione turistica internazionale di cui l'Umbria è capofila, dedicato ai cammini del centro Italia, Via di Francesco, Cammino francescano della Marca/Via Lauretana, Cammino di Benedetto, Via Francigena, Via Amerina.

Testimonial d'eccezione dell'iniziativa - realizzata attraverso il Consorzio Francesco's Ways, congiuntamente dalle Regioni Umbria, Lazio, Toscana e Marche in collaborazione con l'Opera Romana Pellegrinaggi, Sviluppumbria Spa e con il patrocinio del Ministero della Cultura e del Turismo e della Conferenza delle Regioni - è la portavoce della Fondazione Nelson Mandela, Ndileka Mandela, nipote del leader sudafricano. Il progetto è stato illustrato dal vicepresidente della Regione Umbria, Fabio Paparelli, dal direttore di Sviluppumbria, Mauro Agostini, dalla direttrice del Consorzio Francesco's Ways, Raffaella Rossi, dalla dirigente regionale, Francesca Tiranti.

"Mettersi in cammino è un po' aprirsi alla dimensione fisica ed esistenziale della scoperta - ha detto il vicepresidente in apertura dell'incontro - Un percorso fatto di relazione e di silenzio, di solitudine e di incontri, di fatica e di soddisfazioni. Ciò che anima questa scelta può avere mille motivazioni diverse. Resta il fatto che camminare è anche, e soprattutto, sinonimo di salute, camminare è ritrovare il contatto con la natura, riscoprendo una dimensione intima, pervasa dai luoghi che si attraversa".

"Sempre più persone - ha aggiunto - scelgono di vivere il proprio tempo di vacanza visitando i luoghi attraversati dai cammini, che rappresentano ormai un vero e proprio, nuovo strumento di marketing turistico. E' per questo motivo che, su proposta della Regione Umbria, le Regioni Lazio, Toscana e Marche hanno deciso di puntare a valorizzare insieme a noi questi percorsi che varcano naturalmente i confini regionali e offrono un'esperienza di viaggio davvero unica".

Il vicepresidente Paparelli spiega che così è nato l'Italian Wonder Ways: "Da oggi, dunque, e fino al 28, i 5 cammini del centro Italia, che vanno a formare 6 itinerari, la Via di Francesco, il Cammino Francescano della Marca, il Cammino di San Benedetto, la Via Francigena e la Via Amerina, saranno al centro di un'avventura affascinante e ricca di significati".

"Il lancio di questo straordinario mondo - ha proseguito - che propone un'offerta turistica decisamente diversa ed unica, avviene



in un momento particolare, visto che questo è l'anno dei cammini e del Giubileo straordinario".

Paparelli, dopo aver ringraziato il presidente del Consorzio Francesco's Ways e la direttrice Raffaella Rossi che con Sviluppumbria hanno svolto un lavoro di grande interesse, ha detto che "avere come madrina Ndileka Mandela, per la prima volta in visita ufficiale in Italia, come testimonial è un forte segnale per rimarcare quello che vuole essere lo spirito di un progetto come Italian Wonder Ways. In pratica, un'opportunità per intraprendere un viaggio a piedi sulle orme dei Santi".

"Ho accettato questa proposta con umiltà - ha riferito Ndileka Mandela - credo fortemente in questo progetto che unisce le persone che possono sentirsi uguali in questo cammino, andando oltre l'appartenenza religiosa, di sesso, di razza e di cultura. Quest'iniziativa offre la possibilità di scoprire in modo completamente diverso una parte dell'Italia, ma sicuramente unisce chi cammina permettendo di conoscere il territorio attraverso gli occhi delle persone che ti accompagnano. Esiste un legame profondo tra questa iniziativa e lo spirito della Fondazione Mandela che pone al centro i diritti umani".

Per il direttore di Sviluppumbria il progetto, che "unisce natura, cultura, turismo e spiritualità, affonda in radici antiche ed oggi è riservato non solo ai pellegrini, ma più in generale ai viandanti, animati da una spiritualità laica e religiosa che trovano nei cammini un'occasione per stare con se stessi, ma anche per intrecciare una collaborazione con gli altri. Vogliamo che sia questa un'offerta turistica caratterizzante per l'Umbria, basata su riscoperta della tradizione e modernità".

La direttrice del Consorzio, Raffaella Rossi, ha spiegato che dopo il lancio tenutosi a Roma lo scorso giugno il progetto di promozione turistica internazionale "Italian Wonder Ways entra adesso nel vivo.

Da oggi, fino al 28, i 5 cammini del centro Italia (Via di Francesco, Cammino Francescano della Marca, Cammino di San Benedetto, Via Francigena e Via Amerina) sono percorsi da 63 tra giornalisti e bloggers di vari paesi. Si tratta di 6 itinerari tra le Regioni Umbria, Lazio, Toscana e Marche, 5 tappe per ogni cammino e 1 in comune per arrivare poi insieme a Roma dopo aver percorso 412 km complessivi.

L'invito delle 4 Regioni a questi pellegrini d'eccezione è stato chiaro: "Venite in Italia a camminare e rimarrete affascinati da un territorio che ha tanto da offrire tra natura, arte, storia e enogastronomia per respirare e vivere completamente l'atmosfera dei piccoli borghi, alcuni davvero poco conosciuti dai più noti flussi turistici".

La risposta è stato davvero grande e le richieste sono state sopra ogni aspettativa. Ci sono bloggers, instagrammers e giornalisti italiani a cominciare da un duo, Mirko Mottin e Francesco di Domenico, che per la rivista "Soul Running" correranno nel vero senso della parola sul Cammino di Benedetto.



E poi tanti stranieri, alcuni dei quali arrivano dall'altra parte del mondo. Tra questi: la neozelandese Gia Garrik, sul Cammino Francese della Marca, che lavora per il quotidiano New Zealand Herald e Newstalk ZB, la stazione radiofonica più importante di tutto il paese o Michael Turtle, sul Cammino di Francesco; con il suo blog "Time Travel Turtle" ha raccontato 600 storie e visitato 50 paesi diversi in soli 4 anni.

Ad "Italian Wonder Ways" ci sarà anche la pluripremiata Susana Ribeiro: "Viaje Comigo" è considerato il miglior blog di viaggio del Portogallo vincitore anche del BTL blogger travel award.

E siccome il cammino è un'esperienza per tutti, la Via Amerina sarà percorsa anche da una famiglia sudamericana composta da Aldana Mariela Chiodi, Dino Feldman e il piccolo Tahiel. Lei professoressa, lui ingegnere, hanno viaggiato in 49 paesi. La loro passione? I viaggi e la magia tanto da chiamare il loro blog "Magia en el camino".

L'appuntamento è per tutti il 22 settembre nel punto di partenza di ogni cammino (Cammino di San Benedetto/San Pietro in Valle - Via di Francesco/La verna - Cammino Francese della Marca/Loreto - Via Amerina/Assisi - Francigena del Nord/Lucca - Francigena del Sud/Formia). Ma l'avventura comincerà domani per una 5 giorni alla scoperta non soltanto dei luoghi chiave del cattolicesimo, ma anche di mete storiche in senso ampio come San Gimignano, Ascoli Piceno, Fossanova, Assisi, Gubbio, Subiaco e grandi oasi naturalistiche come Colfiorito. L'arrivo poi è per tutti a Roma dove ci sarà la festa conclusiva (27settembre) e l'udienza papale il giorno a seguire.

Nei primi giorni di cammino, sulla Via Amerina, tra Assisi, Avigliano Umbro, Castel dell'Aquila e Amelia ci sarà anche Ndileka Mandela, nipote di Nelson Mandela, fondatrice e CEO della Fondazione Thembekile Mandela nonché rappresentante qui della famiglia Mandela e della Fondazione Nelson Mandela è la madrina di Italian Wonder Ways.

Stamani, in apertura dell'incontro che si è tenuto a Palazzo Donini, la presidente della Regione Umbria, ha incontrato Ndileka Mandela alla quale ha espresso gratitudine per aver accettato di accompagnare questo percorso importante che parte oggi. Nel corso del colloquio la signora Mandela ha evidenziato l'importanza della grande responsabilità morale e spirituale che ha ereditato dal nonno. "Una grande figura, un punto di riferimento per tutte le generazioni" ha detto la presidente Marini, ricordando i tempi in cui anche lei ha indossato la maglietta con la scritta "Free Nelson Mandela".

giubileo della misericordia: conferenza stampa a terni, lunedì 26 settembre, su iniziative "popoli e religioni"

Perugia, 23 sett. 016 - È in programma per lunedì 26 settembre alle 11.30, nel salone dell'Episcopio di Terni, la conferenza stampa della dodicesima edizione del festival cinematografico Popoli e Religioni, che si svolgerà ad Assisi il 2 ottobre e a



Terni dal 12 al 20 novembre, organizzato dall'Istituto di studi teologici e storico-sociali di Terni nell'ambito delle iniziative promosse dalla Regione Umbria e dalla Conferenza Episcopale Umbra per il Giubileo.

All'incontro interverranno il vicepresidente della Regione Umbria, con delega al turismo, Fabio Paparelli, il vescovo di Terni-Narni-Amelia, mons. Giuseppe Piemontese, il direttore dell'Istess, Stefania Parisi, e il direttore artistico di Popoli e Religioni, Arnaldo Casali.

